

CURRICULUM DI CARLO EBANISTA

professore ordinario di Archeologia Cristiana e Medievale
presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
dell'Università del Molise

FORMAZIONE

20.4.1990: laurea in Lettere con voti 110/110 e lode nell'anno accademico 1988-89, presso l'Università di Napoli "Federico II"; tesi in Antichità e archeologia medievali dal titolo *Il castello di Montella. Dalla stratigrafia alla sequenza storica nel settore nord*, relatore prof. Marcello Rotili.

1990-91: borsa di studio annuale presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici "B. Croce".

1990-95: borsa di dottorato di ricerca in Archeologia tardoantica e medievale (VI ciclo) presso l'Università di Bologna. Nel 1995 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia tardoantica e medievale, presentando una tesi dal titolo *Cultura materiale nella Campania interna in età medievale: l'esempio del castello di Montella*, tutor prof.ssa Roberta Budriesi.

1992: borsa di studio "Salmi" assegnata dal Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto per la partecipazione alla XL Settimana internazionale di studio su *Mercati e mercanti nell'altomedioevo: l'area euroasiatica e l'area mediterranea* (Spoleto, 23-29 aprile 1992).

1992: borsa di studio concessa dal Centro di Cultura di Benevento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la partecipazione al Secondo Convegno di studi storici *Longobardia e Longobardi nell'Italia meridionale: le istituzioni ecclesiastiche* (Benevento, 29-31 maggio 1992).

1996: borsa di studio assegnata dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli - Scuola di Alta Formazione di Acerra per la partecipazione al Corso di Studio su *Castelli e vita nei castelli in Campania dal Medioevo al Rinascimento* (Acerra, 21-26 ottobre 1996).

CARRIERA UNIVERSITARIA E ATTIVITÀ DIDATTICA

2001-05: docente a contratto di Antichità e archeologia medievali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2001-03: docente a contratto di Antichità e archeologia medievali nella Scuola di Specializzazione in Archeologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2002-12: docente al Corso di perfezionamento in Storia dell'Occidente: cultura e religione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2003-04: docente a contratto di Produzione edilizia di età Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli.

2003-04: docente a contratto di Laboratorio di Archeologia Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli.

2005-15: professore associato di Archeologia cristiana e medievale presso la Facoltà di Scienze Umane Storiche e Sociali dell'Università del Molise (dal 1° maggio 2012 Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione)

2005-07: supplente di Antichità e archeologia medievali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2006-07: docente di Archeologia cristiana e medievale nella Scuola di Specializzazione in Archeologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2008-12: supplente di Archeologia cristiana e medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II".

2013-18: supplente di Archeologia cristiana e medievale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II".

2013: abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia.

Dal 2015: professore ordinario di Archeologia cristiana e medievale presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise

INCARICHI ISTITUZIONALI E SCIENTIFICI

- Rappresentante del Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali in seno al Comitato Tecnico-Scientifico del Laboratorio per le attività collegate allo sviluppo territoriale ed ambientale (L.A.CO.S.T.A) (Decreto del Rettore dell'Università del Molise n. 947 del 5.07.2007).
- Ispettore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra per le Catacombe della Campania (dal 2010).
- Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra (dal 2012).
- Delegato del Dipartimento di Scienze di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise ai rapporti con le Soprintendenze (dal 2012).
- Delegato del Dipartimento di Scienze di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise per le attività di Stages e Tirocini (dal 2012).
- Co-direttore del Master di II livello in Progettazione e Promozione del paesaggio culturale (2014-15).
- Delegato per la ricerca del Dipartimento di Scienze di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise e Coordinatore della Commissione per la Ricerca / Unità di Gestione Qualità della Ricerca Dipartimentale (UGQ) per la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) (dal 2016).
- Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in *Innovazione e gestione delle risorse pubbliche* (Università del Molise).
- Delegato del Rettore dell'Università del Molise per le materie relative ai beni culturali, archeologici ed archivistici (dal 4 luglio 2016, per lo scorcio del seennio 2013/19).
- Delegato del Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione dell'Università del Molise per i Beni culturali (15 marzo 2017).
- Direttore del Laboratorio di Archeologia dell'Università del Molise (delibera del Senato Accademico del 24 ottobre 2017).
- Componente della Giunta della Consulta Universitaria delle Archeologie Post-classiche (2018).
- Membro del Consiglio Scientifico del Master *Restauro e Progetto per l'Archeologia* presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli 'Federico II' (2018).
- Componente della Commissione regionale del Molise ex art. 137 del codice dei beni e culturali e del paesaggio (D.LGS. 42/2004) per designazione del Rettore dell'Università del Molise (prot. n. 18553 del 30.07.2018).
- Componente della Commissione per l'attribuzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2018-2020 alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia nel settore concorsuale 10/A1-Archeologia (Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca R. 0002835.29-10-2018).
- Consigliere del Rettore dell'Università del Molise per l'Archeologia e i Beni Culturali per il triennio 2019-25 (decreto rettorale dell'8 luglio 2019).

ASSOCIAZIONI, CENTRI DI RICERCA, COLLANE, RIVISTE

Dal 1994 è direttore del Centro Studi e Ricerche di Cimitile, per conto del quale dirige le collane di testi *Coemeterium* e *Quaderni del Centro Studi e Ricerche*.

Dal 1997 è membro della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (SAMI).

Dal 1999 è direttore della collana di testi *Coemeterium* edita dal Centro Studi e Ricerche di Cimitile.

Dal 2002 è componente del Comitato Scientifico del Centro di Studi e Documentazione su Paolino di Nola.

Dal 2008 è direttore della collana di testi *Quaderni del Centro Studi e Ricerche* edita dal Centro Studi e Ricerche di Cimitile.

Dal 2009 co-dirige (insieme a Marcello Rotili) la collana *Giornate sulla Tarda Antichità e il Medioevo* che accoglie, tra l'altro, gli *Atti* dei Convegni internazionali di studio promossi dalla Fondazione Premio Cimitile in collaborazione con il Comune di Cimitile, l'Università del Molise e l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli".

Dal 2010 è membro del Comitato Scientifico della rivista *Opera Ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities*.

Dal 2010 è socio dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli (socio corrispondente dal 2010 e ordinario dal 2013).

Dal 2011 è membro del Comitato Scientifico della rivista *Opera Ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities*.

Dal 2012 è membro del Consiglio Scientifico del Centro Studi Longobardi.

SCAVI ARCHEOLOGICI E ALTRE RICERCHE SUL CAMPO

1987: responsabile di area di scavo nelle indagini archeologiche condotte nel castello di Monteforte Irpino (Avellino) dal prof. Marcello Rotili (Università di Napoli "Federico II");

1987-90: responsabile di area di scavo nelle ricerche archeologiche condotte nel castello di Montella (Avellino) dal prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II");

1988: responsabile di area di scavo nelle indagini archeologiche condotte nel castello di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) dal prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II");

1990-91: collaborazione con il prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II") allo scavo della chiesa di S. Maria Assunta di Frigento (Avellino), in qualità di responsabile di saggio; catalogazione informatizzata dei reperti;

1993-94: collaborazione con il prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II") allo scavo del castello di Ariano Irpino (Avellino); catalogazione informatizzata dei reperti;

1994: collaborazione con il prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II") allo scavo della chiesa di S. Pietro di Frigento (Avellino); catalogazione informatizzata e successiva pubblicazione dei reperti;

1997: catalogazione informatizzata e successiva pubblicazione dei reperti rinvenuti nello scavo condotto nel castello di Torella dei Lombardi (Avellino) dal prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II");

1997-2002: rilevazione delle stratigrafie murarie, studio e pubblicazione di reperti del complesso basilicale di Cimitile;

1999: catalogazione informatizzata e studio dei reperti rinvenuti negli scavi condotti nel castello di Montegiove, presso Buonalbergo (Benevento) dal prof. Rotili (Università di Napoli "Federico II");

1999-2000: inventario e catalogazione informatizzata dei reperti archeologici di Cimitile su incarico della Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta;

2000: collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta all'allestimento dell'*Antiquarium* del complesso basilicale di Cimitile;

2001: catalogazione dei reperti archeologici rinvenuti nella chiesa di S. Ilario a port'Aurea in Benevento, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Salerno-Avellino-Benevento;

2001 e 2005: realizzazione della *Guida* del complesso basilicale di Cimitile per conto del Comune, nell'ambito di un progetto di tutela e valorizzazione dei beni culturali e di rilancio conoscitivo dell'area archeologica (in collaborazione con Filomena Fusaro);

2005-07: collaborazione con il prof. Marcello Rotili (Seconda Università di Napoli) allo scavo del castello di Montella (Avellino) su incarico della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Salerno-Avellino nell'ambito del P.O.R. Campania 2000-06, Progetto integrato territoriale "Valle dell'Ofanto";

2006: direzione dello scavo nel borgo del castello di Roccamandolfi (Isernia) in collaborazione con il prof. Gianfranco De Benedittis (Università del Molise);

2007-12: direzione dello scavo nel castello di Santa Croce di Magliano (Campobasso), su concessione ministeriale;

2008: direzione dello scavo in località Castello a Forlì del Sannio (Isernia) per conto della Soprintendenza Archeologica del Molise;

2008: direzione dello scavo in vico Arco a Cimitile (Napoli) per conto della Soprintendenza Archeologica di Napoli;

2010: direzione delle attività di survey nel territorio di Portocannone (Campobasso), d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Molise;

2011-12: direzione delle attività di catalogazione e rilievo delle cavità artificiali di Macchia Valfortore (Campobasso).

2013-19: direzione delle ricerche archeologiche nel castello di Sant'Elia a Pianisi (Campobasso), su concessione ministeriale;

2010-19: direzione delle attività di restauro, scavo, catalogazione e studio dei reperti delle catacombe di Napoli, per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;

2015-17: direzione dello scavo della basilica *nova* a Cimitile (Napoli) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Campania.

COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA

2006: con Decreto del Rettore dell'Università del Molise n. 477 del 22.03.2006 ha ricevuto l'incarico di Coordinatore Scientifico per complessive 18 giornate lavorative nell'ambito del Progetto TIORCAS - Programma Interreg IIIA - Transfrontaliero Adriatico; l'incarico ha comportato, tra l'altro, la partecipazione a due missioni in Montenegro dal 29.03.2006 al 2.04.2006 e dal 15.12.2006 al 17.12.2006.

2007-08: responsabile di un assegno di ricerca di durata annuale sulla tematica: *Forme di organizzazione e strutturazione territoriale di età antica e medievale nel basso Molise. Analisi di un'area campione attraverso l'uso e l'applicazione di una piattaforma GIS* (Università del Molise).

2007: con Decreto del Rettore dell'Università del Molise n. 911 del 29.06.2007 ha ricevuto l'incarico di Coordinatore Scientifico per complessive 23 giornate lavorative nell'ambito del Progetto TIORCAS - Programma Interreg IIIA - Transfrontaliero Adriatico; l'incarico ha comportato, tra l'altro, la partecipazione alla missione in Montenegro dal 23.09.2007 al 28.09.2007.

2007-08: nell'ambito del Progetto di ricerca per l'a.a. 2007/08 il Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università del Molise ha finanziato il progetto congiunto, avanzato insieme alle prof.sse Elisa Novi e Mariassunta Cuozzo, dal titolo *Donne e potere nell'area della penisola italiana dall'antichità all'età moderna*.

2008: con Decreto del Rettore dell'Università del Molise n. 220 del 13.02.2008 ha ricevuto l'incarico di Coordinatore Scientifico per complessive 27 giornate lavorative nell'ambito del Progetto TIORCAS - Programma Interreg IIIA - Transfrontaliero Adriatico.

2008: nell'ambito della Programmazione delle iniziative culturali per l'anno 2008 il Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università del Molise ha finanziato il progetto congiunto, avanzato insieme al prof. Alessio Monciatti, per l'organizzazione del convegno *Il Molise dai Normanni agli Aragonesi: arte e archeologia*.

2010-11: adesione al PRIN 2010-2011 - *Arte e habitat rupestre in Cappadocia (Turchia) e nell'Italia centromeridionale. Rocca, architettura scavata, pittura: fra conoscenza, conservazione, valorizzazione* - Responsabile prof. Marco Carpi (Università La Sapienza Roma)

2007-13: Direttore scientifico del Progetto di ricerca RASDEA (Risorse archeologiche, storiche e demotno-antropologiche: nuove ricerche e modelli innovativi di conservazione e valorizzazione) nell'ambito del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/13.

CONFERENZE, LEZIONI E SEMINARI TENUTI PRESSO UNIVERSITÀ ED ISTITUZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE E STRANIERE

2 giugno 2005: nell'ambito del *Summer Program Jews and Christians in Late Antiquity*, organizzato dalla Michigan University, in collaborazione con l'Università di Napoli "Federico II", ha tenuto la lezione dal titolo *Christian monuments in Campania: The pilgrimage site of St Felix in Cimitile/Nola*.

26 settembre 2007: a Kotor (Repubblica del Montenegro), al corso *Le trasformazioni del territorio tra Tarda Antichità e Medioevo: topografia, archeologia e gestione informatizzata dei dati*, organizzato dall'Università del Molise e dall'Istituto Regionale per la Protezione dei Beni Culturali di Kotor, nell'ambito del Programma Interreg III/A - Transfrontaliero Adriatico - TIORCAS, Settore AT4, Valorizzazione dei beni culturali, ha tenuto due lezioni, intitolate rispettivamente: *Insedimenti fortificati nel Molise: il castello di Santa Croce di Magliano (Campobasso)* e *Indagini archeologiche nel santuario di Cimitile (Napoli)*.

27 novembre 2007: su invito del Dipartimento di Studi Classici e Cristiani dell'Università di Bari ha tenuto seminario dal titolo *Il complesso paleocristiano di Cimitile*

10 marzo 2008: lezione inaugurale, sul tema *ipsam Nolam barbari vastaverunt*. Il santuario di Cimitile tra età gota e longobarda, del corso *Archeologia tra città e territorio dal tardoantico al medioevo. Barbari e cristianesimo: un nuovo mondo in formazione* presso l'Università di Modena.

8 maggio 2012: nell'ambito del Seminario *Ossa in cerca di santi; santi in cerca di ossa*, organizzato dall'Istituto per la Storia della Società e dello Stato Veneziano e dalla Fondazione Giorgio Cini, ha tenuto una lezione dal titolo *Gino Chierici e la scoperta delle tombe dei santi Felice e Paolino nel santuario di Cimitile*.

2 maggio 2016: nell'ambito della Specializzazione in Archeologia dell'Università di Bari, ha tenuto una lezione dal titolo *Recenti indagini archeologiche in Molise*.

10 novembre 2016: nell'ambito del Ciclo di conferenze *I Castelli a Palazzo Gravina*, Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Architettura, conferenza *L'incastellamento nel Basso Molise. Nuovi dati dai recenti scavi a Sant'Elia a Pianisi (CB)*

30 marzo 2017: lezione sul tema *Christian Catacombs* presso la Santa Reparata International School of Art di Firenze

5 marzo 2018: conferenza sul tema *La catacomba di S. Gennaro a Napoli: origini e sviluppo alla luce delle recenti acquisizioni* presso la Società Napoletana di Storia Patria

RELAZIONI A CONVEGNI E SEMINARI

- Palermo, 9-13 dicembre 1996, Al *IV Colloquio AISCOM*, ha partecipato con una relazione dal titolo: *La basilica nova di Cimitile. Resti del pavimento e della decorazione absidale in opus sectile*.

- Pisa, 29-31 maggio 1997. Al *I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, organizzato dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Donjon e palatium a Montella: dinamica di una residenza tra XII e XVI secolo* (insieme a Marcello Rotili).

- Benevento, 9-11 giugno 1997. Alle *V Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Incontri di popoli e culture tra V e IX secolo*, organizzate dall'Università di Napoli Federico II, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Alcuni oggetti di età romanobarbarica dal castello di Montella, in Incontri di popoli e culture tra V e IX secolo*.

- Roma, 3-6 novembre 1997. Al *V Colloquio AISCOM* ha partecipato con una relazione dal titolo: *I mosaici parietali nell'edicola della basilica di S. Felice a Cimitile: tratti inediti e contesto*.

- Benevento, 18-20 giugno 1998. Alle *VI Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Memoria del passato, urgenza del futuro. Il mondo romano fra V e VII secolo*, organizzate dall'Università di Napoli Federico II, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Sepulture di VI-VII secolo nell'area murata del Monte a Montella*.

- Venezia, 20-23 gennaio 1999. Al *VI Colloquio AISCOM* ha partecipato con una relazione dal titolo: *L'edicola mosaicata nella basilica di S. Felice a Cimitile: nuovi dati e vicende conservative*.

- Roma, 6-7 maggio 1999. Al *IV Congresso di Archeologia Medievale, La ceramica invetriata tardo-medievale dell'Italia Centro-Meridionale. Bilanci e aggiornamenti*, organizzato dall'Università di Cassino in collaborazione con il CNR, ha partecipato con una relazione dal titolo: *La ceramica invetriata del castello di Montella. Nota preliminare*.

- Benevento, 31 maggio-2 giugno 1999. Alle *VII Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Società multiculturali nei secoli V-IX: scontri, convivenza, integrazione nel Mediterraneo occidentale*, organizzate dall'Università di Napoli Federico II, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Cimitile in età longobarda*.

- Cassino, 16-18 dicembre 1999. Alla *Seconda Conferenza di Archeologia Medievale, Scavi medievali in Italia 1996-1999*, organizzata dall'Università di Cassino in collaborazione con il CNR, ha partecipato con una relazione dal titolo: *L'insediamento di Montechiodo-Montegiove presso Buonalbergo (Benevento). I materiali* (in collaborazione con Filomena Fusaro).

- Roma, 9 marzo 2000. Alla Giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana, organizzata dall'École Française de Rome, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Dinamiche insediative nel territorio di Cimitile tra tarda antichità e medioevo*.

- Pompei, 22-25 marzo 2000. Al *VII Colloquio AISCOM* ha partecipato con una relazione dal titolo: *Frammenti inediti di sectile parietale e pavimentale da Cimitile*.

- Nola, 19 maggio 2001. Al *Convegno nel III centenario della nascita di Gianstefano Remondini*, organizzato dal Centro Studi e Documentazione su Paolino di Nola, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Remondini e il santuario di Cimitile*.

- Roma, 26-27 novembre 2001. Al *V Congresso di Archeologia Medievale, La ceramica altomedievale in Italia*, organizzato dall'Università di Cassino in collaborazione con il CNR, ha partecipato con una relazione dal titolo: *La ceramica acroma da fuoco e la dipinta a bande (IX-XI secolo) dall'ambiente P e dalle rasole 3, 4, 5 del castello di Montella (Av)*.

- Mirabella Eclano, 4-6 giugno 2003. Al Convegno *Giuliano d'Eclano e l'Hirpinia cristiana*, organizzato dall'Università di Napoli "Federico II", ha partecipato con una relazione dal titolo: *Testimonianze di culto cristiano ad Avella tra tarda antichità e medioevo*.
- Salerno, 2-5 ottobre 2003. Al *III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, organizzato dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Gli intonaci dipinti del palatium castrum di Montella (Av)*.
- Lecce, 18-21 febbraio 2004. Al X Colloquio AISCOM, ha partecipato con una relazione dal titolo: *Il cosiddetto quadriportico della Stefania nell'insula episcopalis napoletana: resti della decorazione musiva*.
- Napoli, 21-22 aprile 2004. Al Seminario di Studi *Le città campane fra tarda antichità e alto medioevo*, organizzato dall'Università di Napoli "Federico II", ha partecipato con una relazione dal titolo: *Il ruolo del santuario martiriale di Cimitile nella trasformazione del tessuto urbano di Nola*.
- Savona, 27 maggio 2005. Al *XXXVIII Convegno Internazionale della ceramica. La ceramica invetriata nel medioevo e in età moderna*, organizzato dal Centro Ligure per la Storia della Ceramica, è intervenuto con la relazione dal titolo: *Ceramica invetriata dalle chiese di S. Maria Assunta e S. Pietro a Frigento (Av)*.
- Pompei, 21 giugno 2005. Nell'ambito del convegno *L'Eucaristia come progetto culturale*, organizzato dal Santuario di Pompei, con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei e l'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei, ha tenuto la relazione dal titolo: *Paolino di Nola e il santuario martiriale di Cimitile*.
- Rocca d'Arce, 3 luglio 2005. Nell'ambito del convegno *Ianua regni: il ruolo di Arce e del castello di Rocca d'Arce nella conquista*, organizzato dall'Associazione Nuovi Segnali di Arce, ha tenuto una relazione dal titolo: *ad quoddam inexpugnabile castrum: le fortificazioni di Rocca d'Arce*.
- Napoli, 22 settembre 2005. Nell'ambito del convegno *di studio internazionale San Gennaro XVII centenario del martirio (305-2005)*, organizzato dall'Università di Napoli "Federico II" in collaborazione con l'Arcidiocesi di Napoli, ha tenuto la relazione: *Il culto ianuario a Nola*.
- Melfi, 12 novembre 2005. Nell'ambito del convegno *Istituzioni ecclesiastiche e vita religiosa del Mezzogiorno*, organizzato dalla Biblioteca Arcivescovile di Melfi, ha tenuto la relazione dal titolo: *Tra Nola e Cimitile: alla ricerca della prima cattedrale*.
- Pontelandolfo, 17 dicembre 2005. Alla conferenza-dibattito *Medioevo aperto - Medioevo fortificato. I nuovi dati sull'Età di mezzo a Pontelandolfo nel quadro dei processi dell'incastellamento altomedievale*, organizzata dal Comune di Pontelandolfo, ha partecipato con la relazione *Le sepolture nel settore nord-ovest del castello di Montella*.
- Benevento, 8 maggio 2006. Alla conferenza di presentazione delle ricerche condotte nel sito archeologico di Cellarulo, organizzata dal Comune di Benevento, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Dalle ricognizioni archeologiche alla stratigrafia degli elevati (complesso dei Santi Quaranta)*.
- Roma, 31 maggio 2006. Al *VI Congresso di Archeologia Medievale, Archeologia Medievale nell'Italia centro-meridionale: insediamenti e territorio*, organizzato dall'Università di Cassino in collaborazione con il CNR, ha tenuto una relazione dal titolo: *Dinamiche insediative nel Molise fra tarda antichità e medioevo*.
- Colfelice, 23 luglio 2006. Nell'ambito del convegno *Suavis terra, inexpugnabile castrum. L'Alta Terra di Lavoro dal dominio svevo alla conquista angioina*, organizzato dall'Associazione Nuovi Segnali di Arce, ha tenuto una relazione dal titolo: *La torre di S. Eleuterio ad Arce: archeologia e storia*.
- San Galgano, Chiusdino, 27 settembre 2006. Al *IV Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, organizzato dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, è intervenuto su *Culto micaelico e insediamenti rupestri in Campania: la grotta di S. Michele ad Avella*.
- Nola, 28 novembre 2006. Nell'ambito degli Incontri culturali 2006/07 organizzati dalla Biblioteca S. Paolino - Seminario Vescovile di Nola e dal Centro Studi e Documentazione su Paolino di Nola, ha tenuto una conferenza dal titolo: *L'insula episcopalis di Nola tra tarda antichità e medioevo*.
- Campomarino, 18 febbraio 2007. Alla conferenza-dibattito *La costa adriatica e il Molise nel periodo federiciano*, organizzata dal Comune di Campomarino, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Il castello di Roccamandolfi in età federiciano: la ceramica*.
- Solofra, 17 marzo 2007. Al convegno *Il culto di San Michele in Campania. L'area serinese-solofrana*, organizzato dal Centro di Studi micaelici e garganici del Dipartimento di Studi Classici e Cristiani dell'Università di

Bari, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Culto micaelico e insediamenti rupestri in Campania: la grotta di San Michele ad Avella*.

- Oliveto Citra, 3 giugno 2007. Al I Convegno regionale, *Campania Speleologica*, organizzato dalla Federazione Speleologica Campana, ha partecipato con una relazione dal titolo: *L'utilizzo culturale delle grotte campane nel medioevo*.

- Isernia, 6 giugno 2007. Al ciclo di conferenze *Il mercoledì archeologico a Isernia*, organizzate dall'Università del Molise, ha tenuto la conferenza dal titolo: *Dinamiche insediative nel Molise fra tarda antichità e medioevo*.

- Arce, 23 giugno 2007. Alla giornata di studio su *La torre di Sant'Eleuterio. Percorsi di studio e di progetto*, organizzata dal Comune di Arce, ha tenuto una relazione dal titolo: *La torre di S. Eleuterio ad Arce: conoscenza e valorizzazione*.

- Roccamandolfi, 2 luglio 2007. Alla conferenza *Il castello di Roccamandolfi alla luce dei nuovi scavi archeologici. Una mostra da leggere*, organizzata dal Comune di Roccamandolfi in collaborazione con l'Università del Molise e la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise in occasione dell'allestimento di una mostra didattica sui risultati degli scavi del 2006, ha tenuto una relazione dal titolo: *Le indagini archeologiche nel borgo (settembre 2006)*.

- Isernia, 5 ottobre 2007. Al convegno *Archeologia e legislazione. Le carenze normative, la formazione e le prospettive lavorative degli addetti ai "Beni Archeologici"*, organizzato dall'Associazione Nazionale degli Archeologi in collaborazione con l'Università del Molise e la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise, ha tenuto una relazione dal titolo: *Il ruolo del cantiere didattico*.

- Capri, 24 novembre 2007. Al convegno *Giobbe Ruocco, Capri, La Storia. Per una rilettura nel cinquantenario della morte*, organizzato dall'Università di Napoli "Federico II", ha partecipato con la relazione dal titolo: *Aspetti di archeologia medievale nell'opera di Giobbe Ruocco*.

- Napoli, 30 maggio-2 giugno 2008. Al VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali ha partecipato con le relazioni dal titolo: *Insediamenti rupestri di età medievale in Molise: luoghi di culto e abitazioni* e *Aree funerarie e luoghi di culto in rupe: le cavità artificiali campane tra tarda antichità e medioevo*

- Cimitile, 10 giugno 2008. Al convegno *La Campania tra tarda antichità e alto medioevo: ricerche di archeologia del territorio*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli e dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Dati preliminari sul territorio di Frigento fra tarda antichità e alto medioevo*.

- Roma, 27-28 novembre 2008. Al IV congresso di archeologia medievale, *Archeologia castellana nell'Italia centro-meridionale. Bilanci e aggiornamenti*, organizzato dall'Università di Cassino in collaborazione con il CNR, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Incastellamento e decastellamento nel Basso Molise: ricerche archeologiche a Santa Croce di Magliano*.

- Aquileia, 4-7 febbraio 2009. Al XV Colloquio AISCAM ha partecipato con la relazione dal titolo: *I mosaici pavimentali paleocristiani del 'grande edificio' nell'insula episcopalis di Napoli* (insieme ad Alessio Cuccaro).

- Foggia, Manfredonia, 30 settembre-3 ottobre 2009. Al V Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, organizzato dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, ha partecipato con le relazioni intitolate: *La ceramica graffita molisana alla luce delle recenti indagini archeologiche* e *Nuove attestazioni di pietra ollare in Molise*.

- Nola, 20 ottobre 2009. Alla *Giornata di Studio nel primo anniversario della scomparsa di mons. Andrea Ruggiero*, organizzata dal Centro di Studi e Documentazione su Paolino di Nola, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Il tema paoliniano della croce tra iconografia e teologia* (insieme a Teresa Piscitelli).

- Savelletri di Fasano, 26-28 novembre 2009. Al IV Convegno internazionale sulla civiltà rupestre, organizzato dal CISAM, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Abitati e luoghi di culto rupestri in Campania e Molise*.

- Padova, 25-27 marzo 2010. Al Seminario *Indicatori, strumenti e interpretazioni archeologiche per una storia dell'alto medioevo*, organizzato dall'Università di Padova, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Le chiese tardoantiche e altomedievali della Campania: vecchi scavi, nuovi orientamenti*.

- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 17-18 giugno 2010. Al Convegno internazionale di studi *Archeologia e storia delle migrazioni: Europa, Italia, Mediterraneo fra tarda età romana e alto medioevo*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli e dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Gli usi funerari nel ducato di Benevento: alcune considerazioni sulle necropoli campane e molisane di VI-VIII secolo*.

- Cosenza, 15-18 settembre 2010. Al X Congresso Nazionale di *Archeologia Cristiana, Martiri, santi, patroni. Per un'archeologia della devozione*, organizzato dall'Università della Calabria, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Cancelli e pilastri marmorei tardoantichi dal santuario martiriale di Cimitile*.
- Santa Maria Capua Vetere, 23-24 marzo 2011. Al Convegno *Insedimenti tardoantichi e medievali lungo l'Appia e la Traiana: nuovi dati sulle produzioni ceramiche*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Nuovi dati sulla ceramica graffita molisana*.
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2011. Al Convegno internazionale di studi *La trasformazione del mondo romano e le grandi migrazioni: nuovi popoli dall'Europa settentrionale e centro-orientale alle coste del Mediterraneo*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli e dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Napoli tardoantica: vecchi scavi e nuovi approcci per lo studio delle catacombe*.
- Trento, 26-28 settembre 2011. Al Convegno *Necropoli longobarde in Italia*, organizzato dall'Università di Trento, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Tradizioni funerarie nel ducato di Benevento: l'apporto delle popolazioni alloctone*.
- Roma, 22-23 marzo 2012. Al Convegno *Incisioni figurate della tarda antichità*, organizzato dall'Università di Roma Tre e dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Lastre con decorazione incisa dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli*.
- Napoli, 17 maggio 2012. Al Seminario di studi *La catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuove prospettive di ricerca*, organizzato dall'Università del Molise e dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Vecchi scavi e nuovi approcci per lo studio della catacomba di S. Gennaro*
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2012. Al Convegno internazionale di studi *Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli e dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Le sepolture vescovili ad sanctos: i casi di Cimitile e Napoli*
- Termoli, 25-26 ottobre 2012. Al *II Congresso Internazionale Concrete 2012. Il calcestruzzo per l'edilizia del nuovo millennio. Progetto e tecnologia per il costruito*, organizzato dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *La produzione dei mattoni tra medioevo ed età moderna in Molise* (in collaborazione con S. D'Amico).
- Termoli, 25-26 ottobre 2012. Al *II Congresso Internazionale Concrete 2012. Il calcestruzzo per l'edilizia del nuovo millennio. Progetto e tecnologia per il costruito*, organizzato dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *La pietra da taglio nell'edilizia storica molisana: il caso di Santa Croce di Magliano (Campobasso)* (in collaborazione con A. Rivellino).
- Napoli, 29-30 novembre 2012. Al Convegno *Roberto Di Stefano. Filosofia della conservazione e prassi del restauro*, organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli "Federico II" e dall'ICOMOS, ha partecipato con la relazione dal titolo: *L'insula episcopalis di Napoli alla luce degli scavi di Roberto Di Stefano*.
- Isernia, 13-16 marzo 2013. Al *XIX Colloquio AISCOS* ha partecipato con la relazione dal titolo: *Le decorazioni parietali in opus sectile della catacomba di S. Gennaro a Napoli: tratti inediti e contesti* (insieme a I. Donnarumma).
- L'Aquila, 16-17 maggio 2013. Al Seminario *Uomo, salute e morte*, organizzato dall'Università dell'Aquila nell'ambito Dottorato in Archeologia Medievale, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Prassi funeraria tra tarda antichità e alto medioevo: il caso della catacomba di S. Gennaro a Napoli*.
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013. Al Convegno internazionale di studi *Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo*, organizzato dalla Seconda Università di Napoli e dall'Università del Molise, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Gli spazi funerari a Napoli nella tarda antichità: la catacomba di S. Severo*.
- Roma, 22-28 settembre 2013. Al *XVI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, Costantino e i costantinidi: l'innovazione costantiniana, le sue radici e i suoi sviluppi*, organizzato dal Pontificio Istituto di Archeologia Sacra, ha partecipato con la relazione dal titolo: *eodem tempore fecit Constantinus Augustus basilicam in civitatem Neapolim: nuovi dati sull'origine del gruppo episcopale partenopeo*.
- Parenzo (Croazia), 2-8 ottobre 2013. Al *20th International IRCLAMA*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *La basilica sub divo nel complesso cimiteriale di S. Gennaro a Napoli: spazio liturgico, culto martiriale e utilizzo funerario*.

- Reggio Calabria, 25 ottobre 2013. Al Convegno *Ollus leto datus est. Architettura, topografia e rituali funerari nelle necropoli dell'Italia meridionale e della Sicilia fra antichità e medioevo*, organizzato dall'Università di Reggio Calabria, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Prassi funeraria tra tarda antichità e alto medioevo: il caso della catacomba di S. Gennaro a Napoli*.
- Napoli, 26-28 novembre 2013. Al *Seminario di studio Città, spazi pubblici e servizi sociali nel Mezzogiorno medievale*, organizzato dall'Università di Napoli "Federico II", ha partecipato con la relazione dal titolo: *Gli spazi funerari a Napoli fra tarda antichità e alto medioevo*.
- Napoli, 20-21 gennaio 2014. Al *VI Convegno Storico dei Cappuccini di Napoli per la storia della Provincia (Sant'Eframo Vecchio)* ha partecipato con la relazione dal titolo: *Antonio Bellucci e la catacomba di S. Efebo a Napoli: vecchi scavi, nuove acquisizioni*.
- Roma, 19-22 marzo 2014. Al *XX Colloquio AISCOM* ha partecipato con la relazione dal titolo: *Nuovi dati sulle decorazioni in opus sectile del santuario martiriale di Cimitile* (insieme a I. Donnarumma).
- Benevento, Museo del Sannio, 15-17 maggio 2014. Al Convegno Internazionale di Studi *Arechi II e il ducato di Benevento* ha presentato una relazione sul tema *Testimonianze archeologiche della traslazione di reliquie prima e dopo Arechi II: esempi di area longobarda e bizantina*.
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014. Convegno internazionale di studi *Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *In cimiterio foris ab urbe: nuovi dati sulla catacomba di S. Efebo a Napoli*.
- Cagliari, 23-27 settembre 2014. All'*XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana* ha partecipato con due relazioni: *Le lucerne di età tardoantica e altomedievale dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli e Inediti elementi scultorei altomedievali dal santuario di S. Felice a Cimitile* (insieme a C. Giordano e A. Del Gaudio).
- Monte Sant'Angelo, 10-12 ottobre 2014. Al Convegno *Erat hoc sane mirabile in regno Langobardorum. Insediamenti montani e rurali nell'Italia longobarda, alla luce degli ultimi studi*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Spatiosa ad habitandum loca, quae usque ad illud tempus deserta erant. Aspetti delle dinamiche insediative altomedievali nell'area dell'attuale Molise*.
- Brescia 1°-6 dicembre 2014. Al Convegno Internazionale di studio *La civiltà del pane*, ha presentato una relazione su *La conservazione del grano nel medioevo: testimonianze archeologiche*.
- Reggio Emilia, 18-21 marzo 2015. Al *XXI Colloquio AISCOM* ha relazionato su *Le decorazioni musive e in opus sectile del cubicolo A38 nella catacomba di S. Gennaro a Napoli* (insieme a I. Donnarumma).
- Napoli, 8 maggio 2015. Al Convegno di studi *Nicola Ciavolino a vent'anni dalla scomparsa: il presbitero, lo studioso, l'archeologo* ha relazionato su *Il contributo di Nicola Ciavolino alla conoscenza della catacomba di S. Gennaro: le indagini archeologiche dal 1971 al 1994*.
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 18-19 giugno 2015. Al Convegno Internazionale di Studi *Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *I rituali funerari a Napoli fra tarda antichità e alto medioevo: nuovi dati dalla catacomba di S. Gennaro*.
- Lecce, 9-12 settembre 2015. Al *VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* ha partecipato con due relazioni: *Gli inediti scavi del 1969-70 nella catacomba di S. Gennaro a Napoli* (insieme a I. Donnarumma) e *Progetto "prope castello Planisi": ricerche archeologiche 2013-2014 nel territorio di Sant'Elia a Pianisi (Cb)*.
- Matera, 16 marzo 2016. Al *XXII Colloquio AISCOM* ha relazionato su *Nuove acquisizioni sulle decorazioni in opus sectile della basilica nova di Cimitile dai recenti scavi nel santuario di S. Felice* (insieme a I. Donnarumma).
- Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 16-17 giugno 2016. Al Convegno Internazionale di Studi *Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Le recenti indagini archeologiche nella basilica nova a Cimitile*.
- Capracotta-Campobasso, 16 novembre 2016. Nell'ambito delle *Giornate di studi e dibattiti transumanti, Cammini di uomini e di animali* ha presentato una relazione dal titolo *Lungo le vie della transumanza. Tutela, valorizzazione e potenzialità tra età classica e Medioevo: il caso di Campochiaro* (in collaborazione con Fulvia Ciliberto e Francesca Di Palma).
- Wien (Austria), 23-28 aprile 2017. Nell'ambito della *European Geosciences Union General Assembly 2017* ha presentato una relazione sul tema: *Social and environmental impact of volcanoclastic flows related to 472 AD eruption at Vesuvius from stratigraphic and geoarcheological data* (in collaborazione con Mauro Di Vito et alii).
- Roma, 18 maggio 2017. Nell'ambito del Convegno *Musei ecclesiastici quale identità? Potenzialità e criticità a sedici anni dalla Lettera sulla funzione pastorale dei musei ecclesiastici*, organizzato dalla Pontificia Università

Gregoriana, ha presentato una relazione dal titolo: *Le recenti attività di studio e valorizzazione delle catacombe di Napoli promosse dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra*.

- Pula (Croazia), 25-27 maggio 2017. Nell'ambito del *24th Annual International Scientific Symposium of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages* ha presentato una relazione sul tema *Cubicula intra porticus quaterna longis basilicae lateribus inserta. New data on the annexes of the basilica nova from the recent excavations in Cimitile*.

- Cimitile e Santa Maria Capua Vetere, 15-16 giugno 2017. Al Convegno Internazionale di Studi *Il Mediterraneo fra tarda antichità e medioevo: integrazione di culture, scambi, pellegrinaggi* ha presentato una relazione sul tema: *Le anfore tardoantiche e altomedievali dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sui traffici marittimi e gli scambi nel Mediterraneo* (in collaborazione con Raffaele Romano).

- Pella, 28-30 giugno 2017. Al Convegno Internazionale di Studi *Sepolture di prestigio nel bacino mediterraneo (IV-IX s.): definizioni, immagini, utilizzo* ha presentato una relazione dal titolo: *Le sepolture privilegiate a Napoli e Cimitile tra tarda antichità e medioevo*.

- Roma, 27-28 ottobre 2017. Al Convegno Internazionale di Studi *Umberto M. Fasola nel centenario della nascita (1917-2017): l'archeologo e il barnabita*, Convegno Internazionale di Studi ha relazionato su: *Padre Umberto M. Fasola e la catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sulle campagne di scavo del 1971-74*.

- Campobasso, 14-15 novembre 2017. Al Convegno *La via digitale. Comunicare il patrimonio* ha presentato una relazione sul tema *La grafica digitale 3D come strumento di ricerca e divulgazione nel campo dell'archeologia* (in collaborazione con Rosario Claudio La Fata).

- Benevento, 24 novembre 2017. Al Convegno Internazionale di Studi *Dal ducato al principato i Longobardi del Sud* ha presentato una relazione sul tema: *Santuari e pellegrinaggi nel ducato longobardo di Benevento: il contributo dell'archeologia*.

- Campobasso, 5 dicembre 2017. Nell'ambito del Convegno *Archeologia, Storia dell'arte e Paesaggio all'Università del Molise. Incontro con il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* ha relazionato sul tema: *Recenti ricerche di archeologia medievale in Molise*.

- Barcellona 15-16 marzo 2018. Nell'ambito della *II Jornada, Patrimoni, Arqueologia i Art a la Basilica dels Saint Martirs Just i Pastor*, organizzata dall'Università Anton Gaudí di Barcelona, ha presentato la relazione: *Il santuario martiriale di S. Felice a Cimitile/Nola (secoli IV-VII)*.

- Pavia/Gazzada Schianno 3-8 maggio 2018. Al Convegno Internazionale di Studi *Liutprando re dei Longobardi* ha relazionato sul tema: *La scultura altomedievale campana: il caso della diocesi di Nola*.

- Parenzo (Croazia), 22-27 maggio 2018. Al *25th International IRCLAMA*, ha partecipato con la relazione dal titolo: *Gli altari del santuario di S. Felice a Cimitile (secoli IV-X): tipologie e committenza*.

- Cimitile, Nola e Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2018. Al Convegno Internazionale di Studi *Prima e dopo Alboino: sulle tracce dei Longobardi* ha presentato una relazione sul tema: *Le monete vandaliche, bizantine e gotiche dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli: dati preliminari* (in collaborazione con A.M. Santoro).

- Utrecht-Nimega 2-8 luglio 2018, Nell'ambito del Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana ha relazionato sul tema: *Novità dalla catacomba di S. Efebo a Napoli: gli ultimi scavi e i recenti restauri* (in collaborazione con F. Bisconti).

- Montagano (CB), 28-29 settembre 2018. Nell'ambito del Seminario di Studi *Montagano dentro e fuori. Paesi e paesaggi dell'Italia interna a confronto*, ha relazionato sul tema: *S. Maria di Faioli: una prospettiva di ricerca*.

- Campobasso, 3 dicembre 2018. Ha partecipato al Seminario *2018: anno europeo del patrimonio culturale. Memoria del nostro passato, chiave del nostro futuro. Quali prospettive?* con una relazione su *Le ricerche archeologiche dell'Università degli Studi del Molise a Sant'Elia a Pianisi*.

- Squillace, 11-14 aprile 2019. Al Convegno *medioevo nelle valli: insediamento, società, economia nei comprensori di valle tra Alpi e Appennini (VIII e XIV sec.)* ha presentato una relazione sul tema: *I comprensori di valle del basso Molise. Le trasformazioni degli assetti insediativi in età medievale* (in collaborazione con A. Venditti).

- Venafro, 3 maggio 2019. Al Convegno *Tra sacro e profano, pubblico e privato nella città di Venafro dall'antichità al medioevo* ha presentato una relazione sul tema: *Fortificazioni urbane nel Molise medievale: il caso della torre del Mercato a Venafro*.

- Benevento, 23-23 maggio 2019. Al Convegno *Laus musicae: arte, scienza e prassi del canto liturgico e devozionale medievale* ha presentato una relazione sul tema: *Luoghi di culto e prassi funeraria nel ducato di Benevento*.

- Cimitile, Nola e Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2019. Al Convegno Internazionale di Studi Romani, Germani e altri popoli: momenti di crisi fra tarda antichità e alto medioevo ha presentato due relazioni: *Recenti acquisizioni sulla catacomba di S. Gaudioso a Napoli: aspetti topografici e prassi funeraria* (in collaborazione con I. Donnarumma) e *Primi dati sui resti scheletrici rinvenuti nei vecchi scavi nella catacomba di S. Efebo a Napoli* (in collaborazione con M. Torino).
- Roma, British School of Rome. Alla *Subterranean Archaeology/Archeologia e Speleologia Conference* ha presentato una relazione sul tema: *La ricerca sulle cavità artificiali in Molise (Italia centrale). I risultati dell'approccio archeologico e speleologico* (in collaborazione con M. Mancini).

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI

- Il Molise dai Normanni agli Aragonesi: arte e archeologia* (Isernia, 20-21 maggio 2008).
- La Campania tra tarda antichità e alto medioevo: ricerche di archeologia del territorio* (Cimitile, 10 giugno 2008).
- ipsam Nolum barbari vastaverunt: l'Italia e il Mediterraneo occidentale tra il V secolo e la metà del VI* (Cimitile, Nola, Santa Maria Capua Vetere, 18-19 giugno 2009).
- Archeologia e storia delle migrazioni: Europa, Italia, Mediterraneo fra tarda età romana e alto medioevo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 17-18 giugno 2010).
- La trasformazione del mondo romano e le grandi migrazioni: nuovi popoli dall'Europa settentrionale e centro-orientale alle coste del Mediterraneo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2011).
- La catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuove prospettive di ricerca* (Napoli, 17 maggio 2012).
- Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2012).
- Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013).
- Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014)
- Nicola Ciavolino a vent'anni dalla scomparsa: il presbitero, lo studioso, l'archeologo* (Napoli, 8 maggio 2015).
- Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 18-19 giugno 2015).
- *Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 16-17 giugno 2016).
- *Il Mediterraneo fra tarda antichità e medioevo: integrazione di culture, interscambi, pellegrinaggi* (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 15-16 giugno 2017).
- *Archeologia, Storia dell'arte e Paesaggio all'Università del Molise. Incontro con il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* (Campobasso, 5 dicembre 2017).
- *Prima e dopo Alboino: sulle tracce dei Longobardi* (Cimitile-Nola-Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2018).
- *Tra sacro e profano, pubblico e privato nella città di Venafro dall'antichità al medioevo* (Venafro, 3 maggio 2019).
- *Romani, Germani e altri popoli: momenti di crisi fra tarda antichità e alto medioevo* (Cimitile-Nola-Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2019).

AMBITI TEMATICI, FORME E RISULTATI DELLE RICERCHE

Le sue ricerche, illustrate in circa 220 pubblicazioni e presentate in convegni nazionali e internazionali, sono finalizzate alla conoscenza delle dinamiche insediative (centri urbani, luoghi di culto, necropoli, siti fortificati, habitat rupestre) e della cultura materiale (produzione, distribuzione e consumo dei manufatti) in Italia centro-meridionale tra tarda antichità e medioevo. In particolare si è occupato dei territori distribuiti tra Campania, Lazio e Molise, pubblicando numerosi lavori e organizzando diversi incontri di studio che hanno fatto il punto sulle situazioni regionali, inserite nell'ambito di un più ampio contesto geografico e culturale.

Le questioni relative alla trasformazione dei centri urbani tra tarda antichità e alto medioevo, in relazione anche al fenomeno della cristianizzazione (n. 114), sono state al centro della sua attenzione, come dimostrano le indagini sulle antiche città ricadenti nei confini dell'attuale Molise (n. 73). Partendo proprio dalle riflessioni maturate nel corso di queste ricerche, ha organizzato, insieme ad Alessio Monciatti, il

convegno *Il Molise dai Normanni agli Aragonesi: arte e archeologia* che si è svolto ad Isernia il 20 e 21 maggio 2008 nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università del Molise. L'incontro, di cui ha curato gli *Atti* (n. 108), ha rappresentato un momento unitario di confronto fra studiosi di diversa formazione che si sono occupati della produzione artistica, della cultura materiale, delle problematiche relative all'insediamento e allo studio del territorio che ora costituisce il Molise, nonché delle aree contermini, nei secoli finali del Medioevo.

Gli studi sulle chiese episcopali di Frigento, Napoli, Sorrento, Capri e Nola, basati sull'analisi comparata delle fonti scritte, delle testimonianze archeologiche e dei dati (in parte inediti) degli scavi, hanno avuto un significativo riflesso nell'organizzazione del convegno *La Campania tra tarda antichità e alto medioevo: ricerche di archeologia del territorio*, tenutosi a Cimitile il 10 giugno 2008 e del quale ha curato l'edizione degli *Atti* (n. 80), insieme a Marcello Rotili. In quella occasione ha illustrato i dati sull'insediamento nel territorio di Frigento (n. 81), centro di fondazione romana sul quale si era già soffermato in precedenza, grazie alla collaborazione agli scavi diretti da Marcello Rotili, pubblicando i materiali rinvenuti nel corso delle indagini archeologiche nella chiesa di S. Pietro (nn. 2, 57), e sul quale sarebbe poi ritornato esaminando le stratigrafie e i reperti degli scavi nella ex-cattedrale di S. Maria Assunta (nn. 57, 84, 199). Nell'*insula episcopalis* di Napoli, grazie alla lettura stratigrafica degli elevati di età romana, tardoantica e medievale e all'analisi dei resti musivi, riemersi nel corso degli inediti scavi della fine del secolo scorso, ha potuto avanzare una nuova proposta di periodizzazione che tiene conto delle trasformazioni funzionali subite dagli edifici tra tarda antichità ed età moderna (nn. 51, 54, 102, 126, 157, 184). Il gruppo episcopale di Napoli, com'è ampiamente attestato nell'*orbis christianus antiquus*, sorse in una zona densamente abitata che, nell'originario impianto urbanistico, era occupata da due *insulae* che seguivano il declivio naturale digradante da ovest verso est e, almeno nel settore nord, non erano separate da una strada; la funzione abitativa di quest'area della città è documentata per l'età imperiale dai resti di quattro peristili appartenenti a *domus* riccamente decorate con affreschi e mosaici pavimentali e, in un caso, dotate di impianto termale. Le ricerche hanno gettato nuova luce sulle vicende del settore nord dell'*insula* e sul 'grande edificio', articolato in tre vani, che è ubicato ad est della basilica di S. Restituta; la planimetria ha escluso l'identificazione con un luogo di culto, confermando che l'esistenza di due distinte basiliche (S. Restituta e Stefania) è solo un'invenzione storiografica. Non può trattarsi dell'atrio dell'episcopio, perché alcuni indizi inducono a collocare la residenza vescovile nel settore nord dell'*insula*, dove si conservano i resti di un grande atrio edificato nella seconda metà del V secolo. La notevole estensione e la qualità delle decorazioni parietali e pavimentali sono una chiara testimonianza della destinazione aulica del 'grande edificio' che presenta almeno 4 fasi edilizie. La prima, collocabile verosimilmente tra IV e V secolo, è individuata dai resti del rivestimento marmoreo rimasti *in situ* sul muro perimetrale nord in corrispondenza del vano centrale, dove si conservano anche brani del sottofondo di uno scomparso pavimento in *opus sectile*. La seconda fase è rappresentata da un lacerto di pavimentazione musiva databile entro il terzo quarto del V secolo. Alla terza fase appartengono, oltre agli affreschi ad imitazione dell'*opus sectile* che decorano i muri perimetrali dell'ambiente occidentale, i mosaici presenti nei vani occidentale e centrale e nell'absidiola; la pavimentazione, databile tra l'ultimo quarto del V secolo e il primo quarto del successivo, è posteriore al *sectile* parietale e pavimentale della prima fase. Fra la tarda antichità e l'alto medioevo nel 'grande edificio' furono eseguiti, a più riprese, interventi di ristrutturazione che, per la qualità dell'esecuzione e i materiali impiegati, denunciano un livello piuttosto modesto; i sedili in muratura, che nell'ambiente occidentale e nell'absidiola furono impiantati sui mosaici, indicano che i due vani vennero impiegati come luoghi di riunione o di rappresentanza.

Il riesame della superstite produzione scultorea altomedievale di Sorrento ha permesso di individuare nuovi inediti elementi di arredo liturgico provenienti dal monastero di S. Maria delle Grazie (n. 40) e dall'episcopio (n. 193). In particolare un pilastrino con tralcio vitineo attesta l'esistenza di una produzione ad incisione che mostra analogie con quella documentata a Roma tra VII e VIII secolo; ancora una volta, i contatti con la scultura altomedievale romana si riscontrano sulle coste campane, oltre che lungo le grandi direttrici di comunicazione tra le due aree geografiche. Per quanto riguarda Capri, l'analisi delle stratigrafie murarie, un inedito schizzo redatto nel 1929 in occasione degli scavi e la documentazione d'archivio hanno permesso di precisare la cronologia delle fasi costruttive della chiesa di S. Costanzo (già oggetto di un'accurata indagine archeologica negli anni Novanta), alla quale la tradizione locale assegna il

ruolo di chiesa vescovile, una funzione che è chiaramente connessa all'istituzione della diocesi nel 987 (n. 100).

Il caso di Nola rappresenta un esempio molto significativo, dal momento che consente di integrare la testimonianza di Paolino di Nola con le strutture ancora *in situ* nel santuario martiriale di S. Felice a Cimitile. Il complesso basilicale, dove in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta ha curato la catalogazione dei reperti e l'allestimento dell'*Antiquarium*, è stato oggetto di numerose pubblicazioni, dedicate ai singoli edifici (nn. 13, 17, 20, 29, 42, 45, 70, 74, 75, 127, 128), alle tombe venerate (nn. 44, 61, 187), alle sepolture vescovili (n. 171), alle decorazioni (nn. 13, 19, 22, 26, 28, 68, 151, 167, 168, 177, 286), agli altari (200, 210), alle epigrafi (nn. 22, 68, 69, 151) e alle testimonianze della cultura materiale (nn. 6, 7, 23, 70, 104, 148). In queste ricerche ha messo a frutto i risultati degli scavi (solo in parte pubblicati) condotti nel corso del Novecento, grazie alla lettura comparata delle stratigrafie rimaste *in situ* e di quelle attestate da fotografie e disegni d'epoca o da testimonianze scritte nonché alla consultazione di inediti documenti d'archivio (nn. 8, 44, 86, 140, 142, 144) e della letteratura erudita (nn. 42, 101, 139, 141, 143, 147). Di recente, su incarico del Comune di Cimitile e in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Campania, ha diretto lo scavo nella basilica *nova*, scoprendo gli annessi alla navata destra, di cui ha proposto una nuova ricostruzione planimetrica (nn. 184, 186, 189, 192). Parallelamente agli studi sugli edifici di culto, ha esteso le indagini al ruolo che il santuario martiriale ha svolto nello sviluppo dell'abitato di Cimitile (nn. 35, 41, 98) e nella trasformazione del tessuto urbano di Nola (n. 52), senza trascurare i rapporti con la viabilità (nn. 133, 134, 169). L'*insula episcopalis*, nucleo generatore della città medievale e moderna di Nola, racchiude un complesso basilicale di cui non era stata studiata la natura archeologica, anche in rapporto alle difficoltà interpretative connesse alle ricostruzioni della cattedrale seguite al crollo del 1583 e all'incendio del 1861. Sulla base degli inediti scavi condotti da Gennaro Aspreno Galante alla fine dell'Ottocento e delle più recenti indagini della Soprintendenza Archeologica ha evidenziato due livelli di frequentazione dell'*insula*: uno paleocristiano/altomedievale individuato dalla basilica dei Ss. Apostoli e l'altro bassomedievale rappresentato dal campanile e dalla chiesa di S. Giovanni Battista; la carenza di dati non permette di attribuire ad uno dei due livelli l'impianto della cripta del duomo (nn. 64, 205), di cui ha ricostruito le trasformazioni intervenute tra medioevo ed età moderna, allorché in rapporto alla crescita dei piani d'uso venne creato un nuovo deposito di reliquie protetto da una lastra con tre fori, analogamente a quanto è documentato nella cappella dei Ss. Martiri a Cimitile (n. 42).

Dal 2009, nell'ambito del *Premio Cimitile*, che negli ultimi si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, organizza ogni anno, insieme a Marcello Rotili, i Convegni internazionali di studio sulla tarda antichità e il medioevo, curando l'edizione dei relativi *Atti* nella collana *Giornate sulla Tarda Antichità e il Medioevo* (nn. 80, 106, 115, 131, 170, 180, 187). I convegni, promossi in collaborazione con la Fondazione *Premio Cimitile*, il Comune di Cimitile, la Seconda Università di Napoli e l'Università del Molise, rappresentano un appuntamento importante nell'ambito delle manifestazioni culturali del *Premio* che assegna, tra l'altro, un riconoscimento ad un'opera edita nella sezione *Archeologia e cultura artistica in età paleocristiana e altomedievale*.

Partendo dalle sepolture *ad sanctos* sorte intorno alla tomba di S. Felice a Cimitile (nn. 44, 61, 71, 171), ha avviato lo studio delle aree funerarie tardoantiche e medievali della Campania. L'interesse si è ulteriormente sviluppato in rapporto alla ripresa degli studi sulla catacomba napoletana di S. Gennaro; le ricerche, che finora hanno comportato la rilettura degli scavi condotti dal 1830 al 1987 (nn. 103, 112, 132, 138, 153, 162, 172, 175, 182, 183, 185, 188, 190, 196, 197, 201) e lo studio dei reperti (nn. 161, 163, 176, 178, 195, 198, 202), rappresentano la necessaria premessa all'avvio di indagini sistematiche nelle aree non toccate dalle precedenti ricerche archeologiche. Il 17 maggio 2012 e l'8 maggio 2015 ha organizzato a Napoli, in collaborazione con la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, due incontri di studio che hanno fatto il punto sulle indagini sinora condotte nella catacomba e sulle prospettive di ricerca. Gli studi sui cimiteri tardoantichi di Napoli (n. 181) si sono quindi allargati alle altre catacombe sorte nel suburbio nord di Napoli: S. Severo (n. 179), S. Gaudioso (n. 195) e S. Efebo (nn. 180, 212), soffermandosi in particolare sulle sepolture vescovili *ad sanctos* (n. 171).

La prassi funeraria e i corredi delle catacombe napoletane non sono del tutto dissimili dagli usi documentati nel ducato longobardo di Benevento (nn. 116, 165); è il caso, ad esempio, del sepolcreto di

VI-VII secolo individuato nel castello di Montella (nn. 18, 25, 119, 120, 152) e delle necropoli di Campochiaro (nn. 165, 188). La presenza di poche deposizioni con corredo e la coesistenza di diverse tipologie tombali (fosse delimitate da pietre, sepolture scavate nella roccia, strutture in muratura intonacate e protette da tegole) sembrano indicare una differenziazione socioeconomica: soggetti di condizione umile coabitavano a Montella con altri di livello più agiato; le attività economiche erano, però, per tutti di tipo agricolo. L'insediamento connesso alle tombe (nn. 9, 43, 117, 152) non sembra di trascurabile importanza, sebbene costituito per lo più da individui di condizione umile dediti ad attività piuttosto stressanti, come ha evidenziato lo studio paleobiologico degli scheletri. Il cimitero di XI-XIII secolo risulta più intensamente utilizzato del sepolcreto di VI-VII secolo: la diversa organizzazione dei 2 spazi funerari va attribuita alla minore consistenza dell'abitato altomedievale e/o alla maggiore durata d'uso della necropoli bassomedievale; non a caso la presenza di 6-7 livelli di inumazioni attesta la continuità d'uso della necropoli per un periodo di diverse generazioni.

Un filone delle sue ricerche è finalizzato allo studio dei castelli: le ricerche hanno riguardato in particolare centri fortificati posti sul confine settentrionale del Regno (Arce, Rocca d'Arce), nella Campania interna (Montella) e in Molise (Roccamandolfi, Santa Croce di Magliano, Forlì del Sannio, Sant'Elia a Pianisi). La maggior parte delle strutture del castello di Rocca d'Arce sembra databile al XII-XIII secolo, anche se non va esclusa l'esistenza di murature di età angioina, allorché il *castrum Rocce de Archis* rimase quasi sempre sotto l'amministrazione curiale, a testimonianza della particolare importanza che i nuovi sovrani, seguendo l'esempio degli imperatori svevi, attribuirono alla fortificazione (n. 58). Sulla sponda sinistra del fiume Liri, in località Sant'Eleuterio ad Arce, sorge un complesso architettonico (nn. 65, 125) costituito da un recinto fortificato, una torre (CF1) e un basso corpo di fabbrica (CF2). L'analisi stratigrafica del complesso, sorto tra la fine del XIII secolo e il 1381, ha permesso di riconoscere nel CF2, ubicato a sud della torre, l'osteria presso la quale il feudatario di Arce riscuoteva il passo: nella prima metà del XVI secolo il *Passo et Hosteria de Campolato* rendeva 12 o 14 ducati all'anno, mentre nel 1580 ben 28 ducati. Oltre all'esazione del pedaggio, il complesso era destinato al ristoro dei viandanti. La mancanza di dati documentari e archeologici consente solo di ipotizzare che l'osteria, con ogni probabilità, smise di funzionare a seguito della distruzione del vicino ponte avvenuta alla fine del Seicento.

La partecipazione agli scavi condotti da Marcello Rotili nel castello di Montella, in Alta Irpinia, è stata all'origine dell'attenzione che ha rivolto alle strutture del *palatium castris* (nn. 9, 43, 117) e al settore nord dell'adiacente area murata (nn. 18, 25, 119, 120, 152). La destinazione signorile del *palatium* è attestata dalla tecnica costruttiva, dall'impianto architettonico, dalle infrastrutture di servizio e dalla decorazione a fresco del piano superiore; la residenza rappresenta la trasformazione (effettuata in due momenti, fra XIII e XIV secolo) di un precedente edificio costruito entro il XII secolo in un'area frequentata sin dall'alto medioevo. Al nuovo fabbricato, destinato alla residenza del *dominus*, si volle dare una connotazione di prestigio, sicché i lavori comportarono la realizzazione di un'architettura degna della nuova funzione. Il *palatium* è strutturato su due piani (entrambi divisi in tre vani) collegati dalla scala esterna in muratura: il piano terra svolgeva funzioni di servizio (magazzino, scuderia, alloggio per la guarnigione o la servitù), mentre le stanze superiori costituivano la residenza signorile, impreziosita da affreschi e decorazioni architettoniche in marmo e resa confortevole da ampie finestre, servizio igienico, lavabo e camino, analogamente a quanto attestato al terzo piano del *donjon*. La frequentazione del settore nord dell'area murata, come hanno appurato gli scavi, di cui ha pubblicato l'edizione completa (n. 152), prese avvio nel VI-VII secolo con l'impianto di un piccolo cimitero relativo al villaggio di capanne sorto in rapporto al graduale abbandono del fondovalle; alla precoce occupazione dell'altura fece seguito l'evoluzione dell'insediamento nel centro curtense menzionato in un giudicato di Arechi II del 762. In questo settore venne costruita un'abitazione con un silos (n. 174) che, in concomitanza con l'istituzione del gastaldato di Montella, documentato dall'849, fu demolito e colmato per costruire il circuito murario che racchiuse il villaggio. A breve distanza dal distrutto silos, venne edificata una nuova casa con cisterna, a testimonianza della continuità d'uso dell'area a fini abitativi. Una funzione che venne meno solo alla fine del X secolo, allorché il terremoto del 989 danneggiò il circuito murario e le case, determinando la contrazione dell'abitato alla parte sommitale dell'altura; il settore nord, ormai abbandonato, fu nuovamente adibito a cimitero a partire dagli inizi dell'XI secolo, se non già alla fine del precedente. L'utilizzo funerario proseguì ininterrottamente sino alla fine del Duecento, allorché presero avvio i lavori

di terrazzamento e sistemazione del giardino. Da allora in poi il settore nord, attraversato dalla strada che saliva al castello, divenne solo una zona di passaggio, segnata dalla presenza di una cappella, sorta molto probabilmente sui resti di un precedente edificio di culto, intorno al quale erano state sistemate le sepolture.

Funzionale all'acquisizione di nuovi dati, volti a rilevare le peculiarità regionali dell'incastellamento e a ricostruire le modalità dell'insediamento rurale in Molise tra alto medioevo (nn. 174, 193) e prima età moderna, è stato l'avvio delle ricerche archeologiche nel borgo del castello di Roccamandolfi; i risultati della campagna di scavo del 2006 sono stati editi (nn. 63, 66) e presentati al pubblico nell'ambito di una mostra tenutasi nella cittadina molisana nel luglio 2007. In collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise, nel 2008 ha condotto un'indagine archeologica nel centro abitato di Forlì del Sannio, finalizzata all'individuazione dei resti delle strutture fortificate medievali (nn. 97, 130): i dati emersi dalle ricerche archeologiche sono stati illustrati in un seminario che si è tenuto il 18 dicembre 2008.

Dal 2007 al 2012, su concessione ministeriale al Dipartimento di Scienze Umane Storiche e Sociali dell'Università del Molise (cui è subentrato il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione), ha diretto gli scavi nel castello di Magliano che sorge su un'altura lambita dal torrente Tona, affluente del fiume Fortore, nel comune di Santa Croce di Magliano. Le ricerche, che per la partecipazione degli studenti dell'Università del Molise svolgono il ruolo di un vero e proprio cantiere didattico, hanno fornito interessanti dati in merito all'estensione e alla natura dell'insediamento fortificato, nonché sulle fasi di frequentazione e abbandono (nn. 76, 87, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 109, 110, 124, 129, 159, 166, 215). Nel 2009 ha curato l'edizione completa delle campagne di scavo del 2007-08 (n. 87), nella quale, oltre alla presentazione e all'interpretazione delle stratigrafie rilevate nel corso delle indagini, sono stati pubblicati i reperti più significativi (ceramica, laterizi, oggetti in pietra, metallo, vetro, monete), avvalendosi anche dei risultati delle analisi mineralogico-petrografiche e dello studio dei resti animali, oltre che della disamina della documentazione scritta. Un *breve recordationis* stilato intorno alla metà del IX secolo registra l'esistenza di una *curtis in Malliano* (prediale derivato dal personale latino *Mallius* con il suffisso aggettivale *-anus*); posteriori di circa un secolo appaiono le testimonianze archeologiche (tra cui due *folles* di Romano I, 931-944) relative all'occupazione altomedievale di Magliano. Le fonti scritte e i materiali di ricognizione lasciano ipotizzare che a presidio della *curtis*, dopo la metà del IX secolo allorché, insieme a molte altre *in finibus Beneventane*, apparteneva a Poto, venne eretto un *castrum*, secondo quanto è ampiamente attestato. Al momento mancano, però, elementi per accertare se l'insediamento fortificato sorse nella tarda età longobarda o, piuttosto, nel periodo normanno-svevo, al quale va assegnata, con ogni probabilità, la prima fase della torre, poi inglobata nell'edificio del XIII-XIV secolo. Le modeste dimensioni della torre, che domina l'altura, indicano che l'insediamento di Magliano svolgeva un ruolo piuttosto marginale nell'ambito del sistema difensivo della valle del Tona, laddove l'assenza di camini, qualora non sia riconducibile al crollo degli elevati nei quali erano ricavati, sembra suggerire una scarsa attenzione per la qualità di vita degli occupanti. Al contrario l'adiacente edificio residenziale (menzionato in un documento del 1531 come *casa de abitacion*) messo in luce nel corso degli scavi, considerate la qualità delle strutture e delle finiture e l'ampiezza degli spazi, indica che, nei secoli terminali del medioevo, il castello visse una fase di crescita, caratterizzata dalla presenza anche di individui di condizione socio-economica agiata, come suggerisce peraltro l'abbondanza dei resti di macellazione (ovicaprini e, in percentuale inferiore, suini e bovini) trovati in un butto nei pressi delle mura; l'interesse degli allevatori era rivolto principalmente alla produzione di carne piuttosto che di risorse secondarie (pelle, lana, latte) o all'impiego come forza lavoro per il trasporto e i lavori agricoli. Gli estesi crolli che affiorano tra la vegetazione testimoniano che l'abitato si sviluppò oltre i limiti del costone roccioso (circa 3600 mq) sulla cui sommità sorgeva la torre all'interno di un circuito murario a scarpa, di cui sono stati individuati ampi tratti; non a caso sappiamo che l'insediamento nel 1446-47 ospitava 46 fuochi, corrispondenti a più di 200 persone. Le indagini hanno evidenziato che l'insediamento fu abbandonato agli inizi del Seicento, allorché era ancora in piedi la chiesa di S. Maria. L'abbandono, se non fu dovuto alla recessione economica, al decremento demografico e alla generale crisi degli insediamenti che interessò diversi centri minori della diocesi di Larino, potrebbe essere stato determinato dallo smottamento del colle che provocò lo scivolamento a valle della porzione orientale della *casa de abitacion*.

In concomitanza con gli scavi nel castello di Magliano ha avviato un progetto di ricognizione archeologica nella valle del torrente Tona (n. 88). La scelta del comprensorio, sostanzialmente integro dal punto di vista archeologico e caratterizzato da una bassa densità abitativa, è stata compiuta per le prospettive archeologiche che offre, anche in relazione alla vicinanza ai tratturi Celano-Foggia, Sant'Andrea-Biferno e Pietracanale-Ponterotto e ad importanti guadi sul Fortore che segna il confine con la Capitanata. Il territorio, soprattutto nella parte orientale, è molto fertile ed è stato ampiamente frequentato in età romana, come attestano le ville rustiche che, dall'età repubblicana alla tarda antichità, si concentrarono soprattutto nelle aree più vicine al corso del fiume. Meno note le vicende insediative che caratterizzarono la valle del Tona nel medioevo, allorché in contrada Melanico, nei pressi di una grande villa rustica, sorse l'abbazia benedettina di S. Maria, i cui resti sono inglobati in una masseria che ne conserva il nome. Nel 2007 ha avviato un progetto di ricognizione nel territorio di Portocannone (nn. 82, 83), ricadente nella bassa valle del fiume Biferno, in prossimità della costa adriatica. Le attività di survey, proseguite sino al 2010, hanno messo a disposizione nuovi dati sulle dinamiche insediative tra tarda antichità e medioevo, grazie all'individuazione di numerosi siti. A circa 800 m a sud/sud-ovest dell'abitato, in prossimità del cimitero comunale e a confine con il territorio di San Martino in Pensilis, è stata individuata un'unità topografica particolarmente interessante non solo per il notevole affioramento di reperti medievali, ma anche per la sua posizione su un'altura che domina il tratturo L'Aquila-Foggia. I materiali raccolti in superficie si datano tra i secoli finali dell'alto medioevo e il Quattrocento, ma con una particolare concentrazione tra XIII e XV secolo; oltre a ceramiche da fuoco e da mensa (n. 82), sono stati raccolti frammenti di lavezzi in pietra ollare (n. 83).

Dal 2013 dirige gli scavi nel castello di Pianisi a Sant'Elia a Pianisi (Cb), su concessione ministeriale al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione; le indagini sono finalizzate alla ricostruzione delle dinamiche insediative di età medievale in questo comparto territoriale situato sulla sinistra idrografica del fiume Fortore (nn. 160, 166, 173, 215). Nel 2013, d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Molise, sono state effettuate attività di ricognizione di superficie e rilievo delle strutture murarie a Colle San Nicola, Bosco Cerreto e Pianisi, mentre l'anno seguente, grazie al rilascio della concessione ministeriale, sono stati avviati gli scavi sull'altura di Pianisi. L'esiguità degli elementi raccolti nelle prime due unità topografiche spinge ad assumere un atteggiamento di prudenza sulla natura e la cronologia della frequentazione, mentre i dati emersi a Pianisi rivestono maggiore affidabilità. Al momento sono riemersi ampi tratti dei muri di costruzione del terrazzamento superiore del villaggio fortificato, la torre, che sovrastava l'abitato dominando l'area circostante, nonché i ruderi della chiesa con il campanile. Più a valle è stato riconosciuto, ma non ancora indagato, un secondo, più spesso muro di terrazzamento caratterizzato dalla presenza di un arco di scarico. Le strutture murarie sono realizzate con bozze calcaree prive di tracce di lavorazione, poiché ricavate a spacco seguendo le fenditure della roccia nella cava.

Un altro filone dei suoi studi riguarda l'habitat rupestre in Campania e Molise (nn. 113, 219), dove ha avviato la rilevazione sistematica delle cavità artificiali e naturali impiegate nel medioevo a scopo abitativo e liturgico. Sebbene le ricerche siano state da poco avviate, è possibile avanzare alcune considerazioni preliminari che consentono di inserire le due regioni nel dibattito sull'habitat rupestre dell'Italia centro-meridionale. Le unità campane, molto più numerose di quelle molisane, sono costituite prevalentemente da luoghi di culto ricavati perlopiù all'interno di grotte naturali (nn. 46, 59, 60, 77, 113); l'escavazione di cavità artificiali appare, infatti, un fenomeno piuttosto circoscritto che solo in due siti (Napoli e Ischia) è connesso all'insediamento stabile o temporaneo, essendo per il resto legato all'utilizzo culturale. In Molise (nn. 78, 113, 154, 155, 156), dove la percentuale del reimpiego delle grotte naturali è di poco superiore a quelle delle cavità artificiali, il numero dei luoghi di culto e quello degli abitati rupestri più o meno si equivalgono. La diversa distribuzione del fenomeno rupestre nelle due regioni è riconducibile, in primo luogo, alla componente geologica del territorio (sedimenti carbonatici o distretti vulcanici). In Campania, dove l'estrazione del tufo è attestata da secoli (n. 164), la presenza di numerose grotte di origine carsica, con accessi agevoli ubicati a quote non proibitive, ha spinto le popolazioni locali ad impiantarvi chiese e santuari, in rapporto alla diffusione delle pratiche devozionali e al culto micaelico. Nel contempo la facile lavorabilità delle morge molisane, dell'isolotto di Castel dell'Ovo a Napoli e dei massi di tufo disseminati nel versante occidentale dell'isola d'Ischia ha permesso la creazione di complessi nuclei abitativi. Un altro

fattore determinante nella preferenza riservata all'insediamento rupestre dev'essere stato il clima: l'escavazione di cavità artificiali ha offerto, infatti, la possibilità di ricavare spazi abitativi con condizioni ambientali sopportabili sia in estate sia in inverno, considerato che la temperatura quasi costante permetteva un ricovero confortevole al riparo dalle intemperie. Ben documentate sono, tra l'altro, le fosse granarie scavate nell'arenaria, secondo un sistema che garantisce più lunga durata poiché la conservazione avviene in ambiente anaerobico (n. 174).

L'attività di ricerca relativa alle testimonianze della cultura materiale ha contribuito, tra l'altro, a chiarire alcuni aspetti legati alla produzione delle principali classi ceramiche diffuse in Italia centro-meridionale nel medioevo e nella prima età moderna. L'attenzione è stata rivolta, in particolare, alle produzioni da mensa e da cucina della Campania (nn. 15, 16, 27, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 48, 55, 57, 84, 152) e del Molise (nn. 66, 82, 92). L'analisi dei manufatti rinvenuti nelle aree interne della Campania (Cimitile, Frigento, Benevento, Montegiove presso Buonalbergo, Montella, Torella) ha evidenziato l'esistenza di produzioni sub-regionali, permettendo di rilevare alcuni elementi peculiari sia in relazione alle forme vascolari, sia al repertorio ornamentale; è il caso, ad esempio, dell'invetriata dipinta che peraltro presenta strette affinità con la protomaiolica. Un'analoga circostanza sembra profilarsi anche per i materiali individuati nel corso delle ricerche archeologiche in Molise (Roccamandolfi, Forlì del Sannio, Santa Croce di Magliano, Portocannone, Colletorto), dove, tra la fine del Quattrocento e il secolo successivo, vennero realizzati due distinti gruppi di ceramiche graffite policrome. L'assenza di dati analitici sulle argille impone una certa cautela nell'attribuzione del centro produttivo, anche perché alcuni elementi lasciano supporre l'esistenza di diversi siti di produzione, oltre a quello di Isernia che è documentato da scarti di lavorazione. La molteplicità dei centri produttivi non esclude ovviamente che la graffita lavorata ad Isernia sia stata commercializzata anche nel Basso Molise (Santa Croce di Magliano, Portocannone, Colletorto, Sant'Elia a Pianisi) e nei mercati extra-regionali. D'altra parte l'abbondante quantità di ceramica abruzzese (ingobbiate dipinte e monocrome di Anversa degli Abruzzi, maiolica in stile compendiaro e maiolica con smalto turchino di Castelli), databile tra il XVI secolo e gli inizi del successivo, nelle stratigrafie del monastero di S. Maria delle Monache ad Isernia indica l'esistenza di una rete di scambi tra l'Abruzzo e il territorio molisano. La Capitanata, dove nel corso del XVI secolo venne prodotta la graffita 'tipo Torre Alemanna', rappresentava l'ultima tappa del circuito commerciale legato alla cosiddetta 'via della lana' che dall'Abruzzo portava le greggi, lungo la vasta rete dei tratturi, ad attraversare il Molise. Ancora una volta appare, quindi, confermato che i percorsi stradali e tratturali, unitamente al circuito delle fiere, svolgevano un ruolo importante nella circolazione dei manufatti, oltre che naturalmente nella trasmissione dei modelli culturali. Una circolazione che, in alcuni casi, seguiva percorsi ben più lunghi, come attestano i lavezzi in pietra ollare trovati a Portocannone (n. 83) e le macine rotatorie a mano recuperate a Magliano (n. 94) che, stando alle analisi petrografiche, furono realizzate con materiale proveniente da aree vulcaniche ubicate in Campania (Roccamonfina, Vesuvio) o Basilicata (Vulture). Resta da appurare se l'importazione ha riguardato la sola materia prima poi lavorata sul posto o, piuttosto, i manufatti già fabbricati. È noto, d'altra parte, che la commercializzazione delle rocce laviche di elevata qualità comportava costi altissimi e che la vicinanza alla costa e ai fiumi navigabili poteva svolgere un ruolo importante nel trasporto, com'è documentato per la pietra ollare esportata dalla regione alpina.

PUBBLICAZIONI

1. A. FERRARO, *Del Cemeterio Nolano con le vite di alcuni santi che vi furono sepoliti [1644]*, a cura di C. EBANISTA, Castellammare di Stabia 1993.
2. *Lo scavo della navata*, in M. ROTILI-C. EBANISTA, *Archeologia postclassica in Irpinia: la chiesa di San Pietro di Frigento (AV)*, in «Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli», LXIV (1993-94), pp. 587-705, a pp. 600-605.
3. *Le deposizioni nel presbiterio e nella cripta*, ivi, pp. 605-625.
4. *I manufatti ceramici*, ivi, pp. 626-644, 650-662.
5. *Catalogo dei reperti*, ivi, pp. 662-677, 681-687.
6. *Un vaso strigilato da Cimitile: da urna cineraria a fonte battesimale della basilica di San Felice*, in «Campania Sacra», 28/1 (1997), pp. 5-18.

7. *Una croce marmorea bifronte dal complesso basilicale di Cimitile*, in «Campania Sacra», 28/1 (1997), pp. 110-115.
8. *Gli appunti inediti di Gennaro Aspreno Galante sulla chiesa di S. Giovanni a Cimitile*, in «Campania Sacra», 28/2 (1997), pp. 189-212.
9. *Il palatium*, in M. ROTILI-C. EBANISTA, *Donjon e palatium a Montella: dinamica di una residenza tra XII e XVI secolo*, in *I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Pisa 29-31 maggio 1997*, a cura di S. GELICHI, Firenze 1997, pp. 152-164, a pp. 155-162.
10. *Il complesso basilicale di Cimitile. Note di storia, arte e religiosità popolare*, Nola 1997.
11. *S. Maria della Neve: note di storia*, in C. EBANISTA-R. AMATO, *La chiesa di S. Maria della Neve in Livardi*, San Paolo Belsito 1997, pp. 9-16.
12. *La chiesa*, ivi, pp. 16-21.
13. *La basilica nova di Cimitile. Resti del pavimento e della decorazione absidale in opus sectile*, in *Atti del IV Colloquio AISCAM, Palermo 9-13 dicembre 1996*, a cura di R.M. CARRA BONACASA-F. GUIDOBALDI, Ravenna 1997, pp. 645-664.
14. *Ceramica premedievale*, in *Archeologia postclassica a Torella dei Lombardi. Ricerche nel castello Candriano (1993-97)*, a cura di M. ROTILI, Napoli 1997, pp. 76-82.
15. *Dipinta*, ivi, pp. 107-119.
16. *Ingobbiata*, ivi, pp. 119-123.
17. *Il complesso basilicale di Cimitile tra XVIII e XX secolo. Restauri e scavi in S. Felice*, in *Nola e il suo territorio dal secolo XVII al XIX secolo. Momenti di storia culturale e artistica, Atti del III Corso di formazione per docenti in servizio "Didattica e territorio"*, a cura di T.R. TOSCANO, Castellammare di Stabia 1998, pp. 259-406.
18. *Alcuni oggetti di età romanobarbarica dal castello di Montella*, in *Incontri di popoli e culture tra V e IX secolo. Atti delle V Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Benevento 9-11 giugno 1997*, a cura di M. ROTILI, Napoli 1998, pp. 167-180.
19. *I mosaici parietali nell'edicola della basilica di S. Felice a Cimitile: tratti inediti e contesto*, in *Atti del V Colloquio AISCAM, Roma 3-6 novembre 1997*, a cura di F. GUIDOBALDI-A. PARIBENI, Ravenna 1998, pp. 409-434.
20. *La parrocchiale tra rinnovamento e memoria dell'antico*, in *La parrocchiale di S. Felice nel complesso basilicale di Cimitile (Coemeterium, 1)*, a cura di C. EBANISTA, Napoli-Roma 1999, pp. 13-81.
21. *Il crocifisso ligneo del XIV secolo*, ivi, pp. 101-118.
22. *Marmi d'età romana, paleocristiana e altomedievale*, ivi, pp. 225-233.
23. *Capselle per reliquie d'altare*, ivi, pp. 235-243.
24. *L'archivio parrocchiale*, ivi, pp. 245-260.
25. *Sepulture di VI-VII secolo nell'area murata del Monte a Montella*, in *Memoria del passato, urgenza del futuro. Il mondo romano fra V e VII secolo. Atti delle VI Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Benevento 18-20 giugno 1998*, a cura di M. ROTILI, Napoli 1999, pp. 255-270.
26. *L'edicola mosaicata nella basilica di S. Felice a Cimitile: nuovi dati e vicende conservative*, in *Atti del VI Colloquio AISCAM, Venezia 20-23 gennaio 1999*, a cura di F. GUIDOBALDI-A. PARIBENI, Ravenna 2000, pp. 411-424.
27. *Invetriata dipinta*, in C. EBANISTA-F. FUSARO, *La ceramica invetriata del castello di Montella. Nota preliminare*, in *La ceramica invetriata tardomedievale dell'Italia centro-meridionale (Quaderni di Archeologia Medievale, III)*, a cura di S. PATTUCCI UGGERI, Firenze 2000, pp. 113-134, a pp. 120-127.
28. *Frammenti inediti di sectile parietale e pavimentale da Cimitile*, in *Atti del VII Colloquio AISCAM, Pompei 22-25 marzo 2000*, a cura di A. PARIBENI, Ravenna 2001, pp. 489-508.
29. *La basilica nova di Cimitile/Nola: gli scavi del 1931-36*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», LXXVI (2000), pp. 477-539.
30. *Cenni storici*, in C. EBANISTA-F. FUSARO, *Cimitile. Guida al complesso basilicale e alla città*, Cimitile 2001, pp. 11-18.
31. *Il complesso basilicale*, ivi, pp. 19-95.
32. *La chiesa dei Morti*, in *L'arciconfraternita di Maria SS. Addolorata nella chiesa dei Morti di Cimitile (Coemeterium, 2)*, a cura di C. EBANISTA, Napoli 2001, pp. 9-37.
33. *Cenni storici sull'arciconfraternita*, ivi, pp. 39-71.

34. *L'archivio dell'arciconfraternita*, ivi, pp. 143-146.
35. *Cimitile in età longobarda*, in *Società multiculturali nei secoli V-IX: scontri, convivenza, integrazione nel Mediterraneo occidentale. Atti delle VII Giornate di studio sull'età romanobarbarica, Benevento 31 maggio-2 giugno 1999*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2001, pp. 287-320.
36. *Acroma depurata*, in C. EBANISTA-F. FUSARO, *L'insediamento di Montechiodo-Montegiove presso Buonalbergo (Benevento). I materiali*, in *Scavi medievali in Italia 1996-1999, Atti della Seconda Conferenza di Archeologia Medievale, Cassino, 16-18 dicembre 1999* (Quaderni di Archeologia Medievale, Supplemento 2), a cura di S. PATITUCCI UGGERI, Roma 2001, pp. 305-324, a pp. 305-308.
37. *Acroma da fuoco*, ivi, pp. 309-312.
38. *Invetriata*, ivi, pp. 317-318.
39. *Smaltata monocroma bianca*, ivi, p. 318.
40. *Inediti elementi di arredo scultoreo altomedievale da Sorrento*, in «Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli», LXX (2001), pp. 269-306.
41. *Dinamiche insediative nel territorio di Cimitile tra tarda antichità e medioevo*, in *Cimitile e Paolino di Nola. La tomba di S. Felice e il centro di pellegrinaggio. Trent'anni di ricerche, Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana, École Française de Rome, 9 marzo 2000*, a cura di H. BRANDENBURG-L. ERMINI PANI, Città del Vaticano 2003, pp. 43-86.
42. *Remondini e il santuario di Cimitile*, in *Gianstefano Remondini. Atti del Convegno nel III centenario della nascita, Nola 19 maggio 2001* (Strenae Nolanae, 10), a cura di C. EBANISTA-T.R. TOSCANO, Napoli 2003, pp. 233-342.
43. *Gli intonaci dipinti del palatium castris di Montella (Av)*, in *III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Salerno 2-5 ottobre 2003*, a cura di R. FIORILLO-P. PEDUTO, Firenze 2003, pp. 103-109.
44. *et manet in mediis quasi gemma intersita tectis. La basilica di S. Felice a Cimitile: storia degli scavi, fasi edilizie, reperti* (Memorie dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli, XV), Napoli 2003.
45. *Gli scavi degli anni Cinquanta e Sessanta nel complesso basilicale di Cimitile. Documenti inediti e nuove acquisizioni*, in «Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli», LXXII (2003), pp. 167-273 (in collaborazione con A. MERCOGLIANO).
46. *Testimonianze di culto cristiano ad Avella tra tarda antichità e medioevo*, in *Giuliano d'Eclano e l'Hirpinia christiana, Atti del convegno, 4-6 giugno 2003*, a cura di A.V. NAZZARO, Napoli 2004, pp. 287-363.
47. *Culto della Croce, pellegrinaggi al santuario di S. Felice e riti della settimana santa a Cimitile*, in *I misteri della passione di Cristo e i riti della settimana santa a Cimitile* (Coemeterium, 3), a cura di C. EBANISTA, Marigliano 2004, pp. 11-49.
48. *La ceramica acroma da fuoco e la dipinta a bande (IX-XI secolo) dall'ambiente P e dalle rasole 3, 4, 5 del castello di Montella (Av)*, in *La ceramica altomedievale in Italia, Atti del V Congresso di Archeologia Medievale, Roma 26-27 novembre 2001* (Quaderni di Archeologia Medievale, VI), a cura di S. PATITUCCI UGGERI, Firenze 2004, pp. 291-306.
49. Recensione a P. ARTHUR, *Naples, from Roman town to city-state: An archaeological perspective*, British School at Rome [Archaeological Monographs of the British School at Rome, 12], London 2002, in «Quaderni Medievali», 58 (2004), pp. 313-318.
50. *Ignoto maestro napoletano, secolo XIX. Cristo si licenzia dalla Madre*, in ARBACE L. (a cura di) 2004, *Da Nola a Ottaviano. Restauri e recuperi di opere d'arte*, Napoli, pp. 71-75 (in collaborazione con R.C. LA FATA-G.L. RICCARDO-P. TRINCHESE).
51. *Il cosiddetto quadriportico della Stefania nell'insula episcopalis napoletana: resti della decorazione musiva*, in *Atti del X Colloquio AISCOM, Lecce 18-21 febbraio 2004*, a cura di C. ANGELELLI, Tivoli 2005, pp. 199-212.
52. *Il ruolo del santuario martiriale di Cimitile nella trasformazione del tessuto urbano di Nola*, in *Le città campane fra tarda antichità e alto medioevo*, a cura di G. VITOLO, Salerno 2005, pp. 313-377.
53. *Cimitile. Guida al complesso basilicale e alla città. Nuova edizione ampliata e aggiornata*, Cimitile 2005 (in collaborazione con F. FUSARO).
54. *L'atrio paleocristiano dell'insula episcopalis di Napoli. Continuità d'uso e trasformazioni funzionali*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXXIII (2005), pp. 49-92.

55. *Manufatti ceramici di età postclassica*, in C. EBANISTA-L. JACOBELLI-V. LAPENTA-M.L. PERRONE, *Ricognizioni archeologiche, in Benevento nella Tarda Antichità. Dalla diagnostica archeologica in contrada Cellarulo alla ricostruzione dell'assetto urbano*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2006, pp. 131-177, a pp. 159-172.
56. *Il complesso dei Santi Quaranta: archeologia e storia*, in *Benevento nella Tarda Antichità. Dalla diagnostica archeologica in contrada Cellarulo alla ricostruzione dell'assetto urbano*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2006, pp. 179-210.
57. *Ceramica invetriata dalle chiese di S. Maria Assunta e S. Pietro a Frigento (Av)*, in *Atti XXXVIII Convegno Internazionale della ceramica, La ceramica invetriata nel medioevo e in età moderna, Savona 27-28 maggio 2005*, Firenze 2006, pp. 337-350.
58. *ad quoddam inexpugnabile castrum: le fortificazioni di Rocca d'Arce*, in *Ianua Regni: il ruolo di Arce e del castello di Rocca d'Arce nella conquista di Enrico VI di Svevia*, a cura di F. DELLE DONNE, Arce 2006, pp. 33-100.
59. *Culto micaelico e insediamenti rupestri in Campania: la grotta di S. Michele ad Avella*, in *IV Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Abbazia di San Galgano (Chiusdino-Siena) 26-30 settembre 2006*, a cura di R. FRANCOVICH-M. VALENTI, Firenze 2006, pp. 389-400.
60. *La chiesa rupestre di S. Michele ad Avella*, in «Klanion/Clanus. Semestrale del Gruppo Archeologico Avellano per la ricerca storica e lo studio del territorio», XII/1-2, gennaio-dicembre 2005.
61. *La tomba di S. Felice nel santuario di Cimitile a cinquant'anni dalla scoperta (Coemeterium, 4)*, Marigliano 2006.
62. *Paolino di Nola e l'introduzione della campana in Occidente*, in *Dal fuoco all'aria. Tecniche, significati e prassi nell'uso delle campane dal Medioevo all'età Moderna*, a cura di F. REDI-G. PETRELLA, Pisa 2007, pp. 325-353.
63. *Roccamandolfi (IS), Borgo del castello. 2006*, in «Archeologia Medievale», XXXIII (2006), p. 420 (in collaborazione con G. DE BENEDITTIS).
64. *Tra Nola e Cimitile: alla ricerca della prima cattedrale*, in «Rassegna Storica Salernitana», n.s., XXIV/1 (47) (giugno 2007), pp. 25-119.
65. *La torre di Sant'Eleuterio ad Arce: fonti documentarie e archeologia dell'architettura*, in *Suavis terra, inexpugnabile castrum. L'Alta Terra di Lavoro dal dominio svevo alla conquista angioina*, a cura di F. DELLE DONNE, Arce 2007, pp. 13-71.
66. *Il castello di Roccamandolfi*, Roccamandolfi 2007 (in collaborazione con G. DE BENEDITTIS).
67. *L'utilizzo culturale delle grotte campane nel medioevo*, in *Atti I Convegno Regionale di Speleologia, Campania Speleologica, Oliveto Citra, 1°-3 giugno 2007*, a cura di S. DEL PRETE-F. MAURANO, Piedimonte Matese 2007, pp. 127-150.
68. *Transenna marmorea con iscrizioni bibliche*, in *I Longobardi. Dalla caduta dell'Impero all'alba dell'Italia, Torino 28 settembre 2007-6 gennaio 2008*, a cura di G.P. BROGIOLO-A. CHAVARRÍA ARNAU, Cinisello Balsamo 2007, pp. 117-118.
69. *Epigrafe funeraria di un diacono*, in *I Longobardi. Dalla caduta dell'Impero all'alba dell'Italia, Torino 28 settembre 2007-6 gennaio 2008*, a cura di G.P. BROGIOLO-A. CHAVARRÍA ARNAU, Cinisello Balsamo 2007, p. 216.
70. *Tomba G2, II livello, basilica di San Tommaso a Cimitile*, in *I Longobardi. Dalla caduta dell'Impero all'alba dell'Italia, Torino 28 settembre 2007-6 gennaio 2008*, a cura di G.P. BROGIOLO-A. CHAVARRÍA ARNAU, Cinisello Balsamo 2007, pp. 219-220.
71. *La cristianizzazione delle aree funerarie nella tarda antichità: il caso di Cimitile/Nola*, in «Salternum. Semestrale di informazione storica, culturale e archeologica a cura del Gruppo Archeologico Salernitano», XI/18-19 (2007), pp. 63-70.
72. *Il culto ianuario a Nola*, in *San Gennaro nel XVII centenario del martirio (305-2005), Atti del Convegno internazionale, Napoli 21-23 settembre 2005* («Campania Sacra», 37/1-2), a cura di G. LUONGO, I, Napoli 2007, pp. 275-310.
73. *I centri urbani del Molise fra tarda antichità e medioevo*, in *Archeologia del paesaggio medievale. Studi in memoria di Riccardo Francovich*, a cura di S. PATITUCCI UGGERI, Firenze 2007, pp. 245-275.
74. *Interventi edilizi d'età medievale nella basilica di S. Felice a Cimitile*, in *Il complesso basilicale di Cimitile: Patrimonio culturale dell'umanità?*, *Convegno internazionale di Studi, Cimitile 23-24 ottobre 2004*, a cura di M. DE MATTEIS-C. EBANISTA, Napoli 2008, pp. 147-186.

75. *L'archeologia dell'architettura: i complessi santuariali e il caso di Cimitile*, in *Il Medioevo e l'archeologia: temi, metodi e tecniche, Incontro italo-montenegrino, Kotor 24-27 settembre 2007*, a cura di C. LAGANARA-M. ROTILI, Roma 2008, pp. 129-143.
76. CB, *Santa Croce di Magliano, Castello di Magliano. 2007-2008*, in «Archeologia Medievale», XXXV (2008), p. 272.
77. *Aree funerarie e luoghi di culto in rupe: le cavità artificiali campane tra tarda antichità e medioevo*, in *Atti VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali, Napoli, 30 maggio-2 giugno 2008* («Opera ipogea. Storia cultura civiltà ambiente», 10/2 (2008)), pp. 117-144 (in collaborazione con M. AMODIO).
78. *Insediamenti rupestri di età medievale in Molise: luoghi di culto e abitazioni*, in *Atti VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali, Napoli, 30 maggio-2 giugno 2008* («Opera ipogea. Storia cultura civiltà ambiente», 10/2 (2008)), pp. 145-162 (in collaborazione con M. MANCINI).
79. *Origine e sviluppo del sodalizio: dal complesso basilicale alla nuova chiesa del Carmine*, in *L'arciconfraternita del SS. Crocifisso nella chiesa del Carmine di Cimitile*, a cura di C. EBANISTA, Cimitile 2008, pp. 7-21.
80. *Prefazione*, in *La Campania fra tarda antichità e alto medioevo: ricerche di archeologia del territorio, Atti della Giornata di studio, Cimitile 10 giugno 2008* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 1), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2009, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
81. *Dati preliminari sul territorio di Frigento fra tarda antichità e alto medioevo*, in *La Campania fra tarda antichità e alto medioevo: ricerche di archeologia del territorio, Atti della Giornata di studio, Cimitile 10 giugno 2008*, a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2009, pp. 103-127.
82. *La ceramica graffita molisana alla luce delle recenti indagini archeologiche*, in *Atti V Congresso Nazionale di Archeologia Medievale Palazzo della Dogana, Salone del Tribunale (Foggia), Palazzo dei Celestini, Auditorium (Manfredonia), 30 settembre-3 ottobre 2009*, a cura di G. VOLPE-P. FAVIA, Firenze 2009, pp. 596-601.
83. *Nuove attestazioni di pietra ollare in Molise*, in *Atti V Congresso Nazionale di Archeologia Medievale Palazzo della Dogana, Salone del Tribunale (Foggia), Palazzo dei Celestini, Auditorium (Manfredonia), 30 settembre-3 ottobre 2009*, a cura di G. VOLPE-P. FAVIA, Firenze 2009, pp. 634-637.
84. *Lo scavo di S. Maria Assunta a Frigento: un contributo alla storia della cristianizzazione di un centro romano*, in *Tardo Antico e Alto Medioevo: filologia, storia, archeologia, arte*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2009, pp. 103-158.
85. *L'atrio dell'insula episcopalis di Napoli: problemi di architettura e topografia paleocristiana e altomedievale*, in *Tardo Antico e Alto Medioevo: filologia, storia, archeologia, arte*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2009, pp. 307-375.
86. *L'inedita dissertazione di Antonio Jannone su Paolino di Nola e le basiliche in onore di S. Felice*, in *Impegno e Dialogo, 16, Atti degli Incontri culturali 2006-08, Biblioteca diocesana "San Paolino" Nola*, a cura di S. FEOLA, Marigliano 2009, pp. 107-196 (in collaborazione con A. RUGGIERO).
87. *Premessa*, in *Ricerche archeologiche 2007-08 nel castello di Magliano a Santa Croce di Magliano*, a cura di C. EBANISTA, Lucera 2009, pp. 5-6.
88. *Ricognizioni di superficie nella valle del Tona*, ivi, pp. 7-8.
89. *Le indagini archeologiche a Magliano. Rinvenimenti occasionali*, ivi, pp. 18-21.
90. *Gli scavi del 2007-08 nella aree 1000, 2000 e 3000*, ivi, pp. 22-40.
91. *L'analisi dei reperti*, ivi, pp. 41-42.
92. *Graffita*, ivi, pp. 83-96.
93. *Monete*, ivi, pp. 151-156.
94. *Il castello di Magliano: fortificazioni, strutture abitative e cultura materiale*, ivi, pp. 176-186.
95. *Lo sviluppo del quadro insediativo nella valle del Tona: incastellamento e decastellamento*, ivi, pp. 187-195.
96. CB, *Santa Croce di Magliano, Castello di Magliano. 2009*, in «Archeologia Medievale», XXXVI (2009), p. 168.
97. (IS), *Forlì del Sannio. 2008*, in «Archeologia Medievale», XXXVI (2009), pp. 168-169.
98. (NA), *Cimitile, vico Arco. 2008*, in «Archeologia Medievale», XXXVI (2009), p. 169.
99. *Antonio Jannone (1906-2007) e l'archeologia cristiana: un difficile rapporto*, in «Agorà del Vallo di Lauro», 13 (2009), pp. 19-25.

100. *Giobbe Ruocco e la chiesa di San Costanzo: un approccio archeologico al medioevo caprese*, in *Giobbe Ruocco, Capri, la storia. Atti del Convegno di studi (Capri 23-24 novembre 2007)*, a cura di E. FEDERICO, Capri 2009, pp. 201-271.
101. C. GUADAGNI, *Breve relatione e modo di visitar il S. Cimiterio e le cinque basiliche di S. Felice in Pincis or terra di Cimetino* (Coemeterium, 5), a cura di C. EBANISTA, Cimitile 2010.
102. *I mosaici pavimentali paleocristiani del 'grande edificio' nell'insula episcopalis di Napoli*, in *Atti del XV Colloquio AISCOM, Aquileia, 4-7 febbraio 2009*, a cura di C. ANGELELLI-C. SALVETTI, Tivoli 2010, pp. 511-530 (in collaborazione con A. CUCCARO).
103. *Domenico Mallardo e l'archeologia cristiana in Campania*, in *Domenico Mallardo. Studi e testimonianze*, a cura di G. BOCCADAMO-A. ILLIBATO («Campania Sacra», 40-41, 2009-10), pp. 161-226.
104. *Infrared image analysis and elaboration for archaeology: the case study of a medieval "capsella" from Cimitile, Italy*, in «Applied Physics. B, Lasers and Optics», 101 (2010), pp. 471-479 (in collaborazione con F. BLOISI, L. FALCONE, L. VICARI).
105. *Incastellamento e decastellamento nel Basso Molise: ricerche archeologiche a Santa Croce di Magliano*, in *IV Conferenza Italiana di Archeologia Medievale. Archeologia castellana nell'Italia meridionale. Bilanci e aggiornamenti, Roma, 27-28 novembre 2008* (Quaderni di Archeologia Medievale, XI), a cura di S. PATTUCCI UGGERI, Palermo 2010, pp. 69-84.
106. *Prefazione*, in *ipsam Nolam barbari vastaverunt: l'Italia e il Mediterraneo occidentale tra il V secolo e la metà del VI*, *Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile-Nola-Santa Maria Capua Vetere, 18-19 giugno 2009* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 2), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2010, pp. 7-11 (insieme a M. ROTILI).
107. *Recensione a Del fondere campane. Dall'archeologia alla produzione: quadri regionali per l'Italia settentrionale*, *Atti del convegno, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 23-25 febbraio 2006*, a cura di S. LUSUARDI SIENA e E. NERI, Firenze 2007, in «Rassegna Storica Salernitana», 53/1 (2010), pp. 254-256.
108. *Introduzione*, in *Il Molise medievale: archeologia e arte*, a cura di C. EBANISTA-A. MONCIATTI, Firenze 2010, pp. 9-10 (insieme ad A. MONCIATTI).
109. *Dinamiche insediative nel basso Molise fra Angioini e Aragonesi: il caso della valle del Tona*, in *Il Molise medievale: archeologia e arte*, a cura di C. EBANISTA-A. MONCIATTI, Firenze 2010, pp. 81-91.
110. *CB, Santa Croce di Magliano, Castello di Magliano. 2010*, in «Archeologia Medievale», XXXVII (2010), pp. 407-408.
111. *Recensione a V. FIOCCHI NICOLAI, I cimiteri paleocristiani del Lazio, II, Sabina. Monumenti di Antichità Cristiana pubblicati a cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, II serie, XX, Città del Vaticano 2009*, in «Archeologia Medievale», XXXVII (2010), pp. 529-530.
112. *Il piccone del fossore: un secolo di scavi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli (1830-1930)*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», LXXXVI (2010), pp. 127-174.
113. *Abitati e luoghi di culto rupestri in Campania e Molise*, in *Le aree rupestri dell'Italia centro-meridionale nell'ambito delle civiltà italiche: conoscenza, salvaguardia, tutela, IV Convegno internazionale sulla civiltà rupestre (Savelletri di Fasano, 26-28 novembre 2009)*, a cura di E. MENESTÒ, Spoleto 2011, pp. 39-78.
114. *Le chiese tardoantiche e altomedievali della Campania: vecchi scavi, nuovi orientamenti*, in «Post-Classical Archaeologies», 1 (2011), pp. 383-418.
115. *Prefazione*, in *Archeologia e storia delle migrazioni: Europa, Italia, Mediterraneo fra tarda età romana e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 17-18 giugno 2010* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 3), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2011, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
116. *Gli usi funerari nel ducato di Benevento: alcune considerazioni sulle necropoli campane e molisane di VI-VIII secolo*, in *Archeologia e storia delle migrazioni: Europa, Italia, Mediterraneo fra tarda età romana e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 17-18 giugno 2010* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 3), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2011, pp. 337-364.
117. *Il palatium*, in *Montella: ricerche archeologiche nel donjon e nell'area murata (1980-92 e 2005-07)*, a cura di M. ROTILI, Napoli 2011, pp. 153-163.
118. *La torre K e gli ambienti H e I*, *ivi*, pp. 163-169.
119. *La rasola 3*, *ivi*, pp. 213-220.

120. *Le rasole 4, 5 e 6*, ivi, pp. 220-232.
121. *I reperti di scavo. Classificazione e studio*, ivi, pp. 249-252.
122. *Acroma depurata*, ivi, pp. 252-258.
123. *Vetro, ferro, pietra e osso lavorati*, ivi, pp. 344-354.
124. *CB, Santa Croce di Magliano, Castello di Magliano. 2011*, in «Archeologia Medievale», XXXVIII (2011), pp. 344-345.
125. *Arce, loc. sant'Eleuterio, osteria di Campolato*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), p. 304.
126. *Napoli, insula episcopalis, 2003*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), pp. 304-305.
127. *Cimitile, Basilica di S. Stefano*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), p. 305.
128. *Cimitile, Basilica di S. Tommaso*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), p. 305.
129. *Santa Croce di Magliano, ricognizioni e scavo presso il castello, 2007-2009*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), pp. 306-307.
130. *Forlì del Sannio, località Castello, 2008*, in «Archeologia Postmedievale», 13 (2009 ma stampato nel 2012), p. 307.
131. *Prefazione*, in *La trasformazione del mondo romano e le grandi migrazioni: nuovi popoli dall'Europa settentrionale e centro-orientale alle coste del Mediterraneo, Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2011* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 4), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2012, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
132. *Napoli tardoantica: vecchi scavi e nuovi approcci per lo studio delle catacombe*, in *La trasformazione del mondo romano e le grandi migrazioni: nuovi popoli dall'Europa settentrionale e centro-orientale alle coste del Mediterraneo, Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2011* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 4), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Cimitile 2012, pp. 303-338.
133. *Storia e archeologia del territorio nolano: il caso di Comiziano*, in *Cumignano e Gallo: alle origini del comune di Comiziano*, a cura di C. EBANISTA, Cimitile 2012, pp. 7-10.
134. *Nascita e sviluppo degli insediamenti. Dall'antichità all'età moderna*, ivi, pp. 11-41.
135. *Gli edifici di culto*, ivi, pp. 75-135.
136. *L'edilizia storica*, ivi, pp. 137-153.
137. *Le cave di tufo, le cantine e le cisterne ipogee*, ivi, pp. 155-181.
138. *Nuove acquisizioni sui vecchi scavi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Atti VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, L'Aquila, 12-15 settembre 2012*, a cura di F. REDI-A. FORGIONE, Firenze 2012, pp. 516-523.
139. *Andrea Ambrosini*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, p. 74.
140. *Gino Chierici*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, pp. 308-309.
141. *Andrea Ferraro*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, p. 486.
142. *Gennaro Aspreno Galante*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, pp. 541-542.
143. *Carlo Guadagni*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, p. 623.
144. *Antonio Jannone*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, I, Regensburg 2012, p. 680.
145. *Domenico Mallardo*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, II, Regensburg 2012, pp. 853-854.
146. *Alessio Simmaco Mazzocchi*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, II, Regensburg 2012, pp. 891-893.
147. *Gianstefano Remondini*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, a cura di S. HEID e M. DENNERT, II, Regensburg 2012, p. 1066.

148. *Infrared reflectography and image analysis and elaboration for archaeology*, in *XCVIII Congresso Nazionale Società Italiana di Fisica, Napoli 17-21 settembre 2012, Abstract, Sez. Vb, Fisica per i beni culturali*, p. 200 (in collaborazione con F. BLOISI, L. FALCONE, V. CALIFANO, M. PAGANO, L. VICARI).
149. *La produzione dei mattoni tra medioevo ed età moderna in Molise*, in *II Congresso Internazionale Concrete 2012. Il calcestruzzo per l'edilizia del nuovo millennio. Progetto e tecnologia per il costruito*, a cura di A. CATALANO e C. SANSONE, Campobasso 2012, p. 50 (insieme a S. D'AMICO).
150. *La pietra da taglio nell'edilizia storica molisana: il caso di Santa Croce di Magliano (Campobasso)*, in *II Congresso Internazionale Concrete 2012. Il calcestruzzo per l'edilizia del nuovo millennio. Progetto e tecnologia per il costruito*, a cura di A. CATALANO e C. SANSONE, Campobasso 2012, p. 52 (insieme ad A. RIVELLINO).
151. *Cancelli e pilastrini marmorei tardoantichi dal santuario martiriale di Cimitile*, in *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione, Atti X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Università della Calabria, Aula Magna, 15-18 settembre 2010* (Ricerche. Collana del Dipartimento di Archeologia e storia delle arti, VI), a cura di A. COSCARELLA-P. DE SANTIS, Rossano 2012, pp. 167-184.
152. *Montella: l'area murata del Monte. Ricerche archeologiche nel settore nord*, Napoli 2012.
153. *Rilievo grafico e topografia cimiteriale: il caso della catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Medioevo letto, scavato, rivalutato. Studi in onore di Paolo Peduto*, a cura di R. FIORILLO-C. LAMBERT, Firenze 2012, pp. 281-314.
154. *L'habitat rupestre in Molise: il caso di Pietra Martino a Salcito (CB)*, in «Opera ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities», 14/2 (2012), pp. 3-12 (in collaborazione con S. D'AMICO).
155. *L'insediamento rupestre di Pietravalle a Salcito (CB)*, in «Opera ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities», 14/2 (2012), pp. 13-20 (in collaborazione con A. RIVELLINO).
156. *Le cavità artificiali di Macchia Valfortore (Campobasso, Molise)*, in «Opera ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities», 14/2 (2012), pp. 21-30 (in collaborazione con M. MANCINI e I. CINCINDELLA).
157. *L'insula episcopalis di Napoli alla luce degli scavi di Roberto Di Stefano*, in *Roberto Di Stefano. Filosofia della conservazione e prassi del restauro*, a cura di A. AVETA-R. DI STEFANO, Napoli 2013, pp. 165-180.
158. *Lastre con decorazione incisa dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Incisioni figurate della Tarda Antichità, Atti del Convegno di Studi, Roma 22-23 marzo 2012*, a cura di F. BISCONTI-M. BRACONI, Città del Vaticano 2013, pp. 527-545.
159. *CB, Santa Croce di Magliano, Castello di Magliano. 2012*, in «Archeologia Medievale», XL (2013), pp. 293-294.
160. *CB, Sant'Elia a Pianisi, Castello di Pianisi. 2013*, in «Archeologia Medievale», XL (2013), p. 294.
161. *Le decorazioni parietali in opus sectile della catacomba di S. Gennaro a Napoli: tratti inediti e contesti*, in *Atti del XIX Colloquio AISCOM, Isernia, 13-16 marzo 2013*, a cura di C. ANGELELLI, Tivoli 2014, pp. 87-107 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
162. *La basilica sub divo nel complesso cimiteriale di S. Gennaro a Napoli: spazio liturgico, culto martiriale e utilizzo funerario*, in «Hortus artium medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages», XX/2 (2014), pp. 498-512.
163. *Elementi di recinzione marmorea di età tardoantica dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», LXXXIX (2013), pp. 85-116 (in collaborazione con E. PROCACCIANI).
164. *Le cave di tufo, le cantine e le cisterne di Comiziano (Napoli)*, in «Opera ipogea. Journal of Speleology in Artificial Cavities», 16/2 (2014), pp. 21-28.
165. *Tradizioni funerarie nel ducato di Benevento: l'apporto delle popolazioni alloctone*, in *Necropoli longobarde in Italia, indirizzi della ricerca e nuovi dati, Atti del Convegno Internazionale, Trento, 26-28 settembre 2011*, a cura di E. POSSENTI, Trento 2014, pp. 445-471.
166. *Popolamento rurale e incastellamento nel basso Molise: il contributo delle indagini archeologiche a Santa Croce di Magliano e Sant'Elia a Pianisi*, in «ArcheoMolise», VI/21, 2014, pp. 17-25.
167. *Nuovi dati sulle decorazioni in opus sectile del santuario martiriale di Cimitile*, in *Atti del XX Colloquio AISCOM, Roma, 19-22 marzo 2014*, a cura di C. ANGELELLI-A. PARIBENI, Tivoli 2015, pp. 451-462 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
168. *Paolino di Nola e la croce pensile della basilica nova: aspetti teologici e motivi iconografici*, in *Studia humanitatis in memoria di Mons. Andrea Ruggiero*, a cura di T. PISCITELLI, Marigliano 2015, pp. 155-232 (in collaborazione con T. PISCITELLI).

169. *Il santuario di S. Felice a Cimitile: origini, sviluppo e storia degli scavi*, in 20° Premio Cimitile 1996-2015. *Storie personaggi immagini prospettive*, a cura di F. NAPOLITANO, Napoli 2015, pp. 83-95.
170. *Prefazione*, in *Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 14-15 giugno 2012* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 6), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, San Vitaliano 2015, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
171. *Le sepolture vescovili ad sanctos: i casi di Cimitile e Napoli*, in *Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi, Cimitile, Santa Maria Capua Vetere 14-15 giugno 2012* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 6), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, San Vitaliano 2015, pp. 47-80.
172. *Gli inediti scavi del 1969-70 nella catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Atti VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Lecce 9-12 settembre 2015*, a cura di P. ARTHUR, M.L. IMPERIALE, II, Firenze 2015, pp. 100-106 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
173. *Progetto "prope castello Planisi": ricerche archeologiche 2013-2014 nel territorio di Sant'Elia a Pianisi (Cb)*, in *Atti VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Lecce 9-12 settembre 2015*, a cura di P. ARTHUR, M.L. IMPERIALE, II, Firenze 2015, pp. 433-439.
174. *La conservazione del grano nel medioevo: testimonianze archeologiche*, in *La civiltà del pane. Storia, tecniche e simboli dal Mediterraneo all'Atlantico*, *Atti del Convegno Internazionale di studio, Brescia 1°-6 dicembre 2014* (Centro Studi Longobardi. Ricerche 1), a cura di G. ARCHETTI, Spoleto-Milano 2015, pp. 417-469.
175. *La catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sullo sviluppo del cimitero dagli inediti scavi del 1969-70*, in «Koinonia», 39, 2015, pp. 521-548 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
176. *Le lucerne di età tardoantica e altomedievale dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, *Atti dell'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Cagliari-Sant'Antioco 23-27 settembre 2014*, a cura di R. MARTORELLI, A. PIRAS, P.G. SPANU, Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 727-742 (in collaborazione con C. GIORDANO e A. DEL GAUDIO).
177. *Inediti elementi scultorei altomedievali dal santuario di S. Felice a Cimitile*, in *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, *Atti dell'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Cagliari-Sant'Antioco 23-27 settembre 2014*, a cura di R. MARTORELLI, A. PIRAS, P.G. SPANU, Cagliari, PFTS University Press, 2015, pp. 743-755.
178. (NA) *Cimitile, Basilica Nova*. 2015, in «Archeologia medievale», XLII, 2015, pp. 249-250 (in collaborazione con E. STANCO).
179. *Le decorazioni musive e in opus sectile del cubicolo A38 nella catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Atti del XXI Colloquio AISCAM, Reggio Emilia, 18-21 marzo 2015*, a cura di C. ANGELELLI-D. MASSARA-F. SPOSITO, Tivoli 2016, pp. 405-416 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
180. *Prefazione*, in *Territorio, insediamenti e necropoli fra tarda antichità e alto medioevo. Atti del Convegno internazionale di studi, Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013 - Atti del Convegno internazionale di studi, Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014*, a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 7), Napoli 2016, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
181. *Gli spazi funerari a Napoli nella tarda antichità: la catacomba di S. Severo*, in *Territorio, insediamenti e necropoli fra tarda antichità e alto medioevo. Atti del Convegno internazionale di studi, Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013 - Atti del Convegno internazionale di studi, Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014*, a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 7), Napoli 2016, pp. 169-202.
182. *In cymiterio foris ab urbe: nuovi dati sulla catacomba di S. Efebo a Napoli*, in *Territorio, insediamenti e necropoli fra tarda antichità e alto medioevo. Atti del Convegno internazionale di studi, Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 13-14 giugno 2013 - Atti del Convegno internazionale di studi, Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo, Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 19-20 giugno 2014*, a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 7), Napoli 2016, pp. 305-354.

183. *Gli spazi funerari a Napoli fra tarda antichità e alto medioevo*, in *Città, spazi pubblici e servizi sociali nel Mezzogiorno medievale*, a cura di G. VITOLO, Salerno 2016, pp. 251-293.
184. *eodem tempore fecit Constantinus Augustus basilicam in civitatem Neapolim: nuovi dati sull'origine del gruppo episcopale partenopeo*, in *Acta XVI Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae, Romae 22-28.9.2013, Costantino e i costantinidi: l'innovazione costantiniana, le sue radici e i suoi sviluppi*, a cura di O. BRANDT - V. FIOCCHI NICOLAI, I, Città del Vaticano 2016, pp. 125-172.
185. *Il contributo di Nicola Ciavolino alla conoscenza della catacomba di San Gennaro a Napoli: le indagini archeologiche del 1971-72*, in *Nicola Ciavolino a vent'anni dalla scomparsa: il presbitero, lo studioso, l'archeologo, Atti del Convegno di studi, Napoli 8 maggio 2015* («Campania Sacra», 46-47, 2015-16), Napoli 2016, pp. 31-108.
186. *Nuove acquisizioni sulle decorazioni in opus sectile della basilica nova di Cimitile dai recenti scavi nel santuario di S. Felice*, in *Atti del XXII Colloquio AISCOM, Matera, 16-19 marzo 2016*, a cura di C. ANGELELLI-D. MASSARA-A. PARIBENI, Tivoli 2017, pp. 49-57 (in collaborazione con I. DONNARUMMA).
187. *Prefazione*, in *Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 18-19 giugno 2015 - Atti del Convegno Internazionale di Studi, Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2016* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 8), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Napoli 2017, pp. 7-8 (insieme a M. ROTILI).
188. *Gli scavi e i restauri del XX secolo nella basilica di S. Gennaro extra moenia a Napoli: per una rilettura del monumento*, in *Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 18-19 giugno 2015 - Atti del Convegno Internazionale di Studi, Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2016* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 8), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Napoli 2017, pp. 23-105.
189. *Le recenti indagini archeologiche nella basilica nova a Cimitile*, in *Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 18-19 giugno 2015 - Atti del Convegno Internazionale di Studi, Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere 16-17 giugno 2016* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 8), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Napoli 2017, pp. 287-331.
190. *Testimonianze archeologiche della traslazione di reliquie prima e dopo Arechi II: esempi di area longobarda e bizantina*, in *Tra i Longobardi del Sud. Arechi II e il ducato di Benevento*, a cura di M. ROTILI, Padova 2017, pp. 483-536.
191. *Lungo le vie della transumanza. Tutela, valorizzazione e potenzialità tra età classica e Medioevo: il caso di Campochiaro*, in *Cammini di uomini, cammini di animali. Transumanze, pastoratismi e patrimoni bio-culturali*, a cura di K. Ballacchino e L. Bindi, Campobasso 2017, pp. 107-118 (in collaborazione con F. CILIBERTO e F. DI PALMA).
192. *Cubicula intra porticus quaterna longis basilicae lateribus inserta. New data on the annexes of the basilica nova from the recent excavations in Cimitile*, in «Hortus artium medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages», XXIV (2018), pp. 171-180.
193. *Nuovi materiali per il corpus della scultura altomedievale di Sorrento*, in «Napoli Nobilissima», LXXV (2018), pp. 35-47 (in collaborazione con T. LAUDONIA).
194. *Something old, something new: the late antique mosaics from the catacomb of San Gennaro (Naples)*, in «Journal of Archaeological Science: Reports», 20 (2018), pp. 411-422 (in collaborazione con N. SCHIBILLE, E. NERI, M.R. AMMAR, F. BISCONTI).
195. *L'antiquissima immagine della Madonna dalla catacomba di San Gaudioso alla chiesa di Santa Maria della Sanità a Napoli*, in *Immagini medievali di culto dopo il Medioevo*, a cura di V. LUCHERINI, Roma 2018, pp. 41-70.
196. *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia a Napoli tra medioevo ed età contemporanea*, in *Le Archeologie di Marilli. Miscellanea di studi in ricordo di Maria Maddalena Negro Ponzì Mancini*, a cura di P. DE VINGO, Alessandria 2018, pp. 305-337.

197. *Il vestibolo superiore e l'ambulacro A2 della catacomba di S. Gennaro a Napoli: dati preliminari sugli scavi del 1987*, in *Atti VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Matera 12-15 settembre 2018*, III, *Luoghi di culto e archeologia funeraria*, a cura di F. SOGLIANI-B. GARGIULO-E. ANNUNZIATA-V. VITALE, Firenze 2018, pp. 88-93 (in collaborazione con M.G. ORIGINALE).
198. *Primi dati sui corredi funerari della catacomba di S. Gennaro a Napoli: i complementi d'abbigliamento*, in *Atti VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, Matera 12-15 settembre 2018*, III, *Luoghi di culto e archeologia funeraria*, a cura di F. SOGLIANI-B. GARGIULO-E. ANNUNZIATA-V. VITALE, Firenze 2018, pp. 94-97 (in collaborazione con A. RIVELLINO).
199. *Frigento e il suo territorio fra tarda antichità e medioevo: fonti scritte e testimonianze archeologiche*, in *San Marciiano primo vescovo di Frigento tra storia e fede, Atti del Convegno di studi, Frigento 14 maggio 2016*, a cura di A. FAMIGLIETTI, Frigento 2018, pp. 47-86 (in collaborazione con M. ROTILI).
200. *Spatiosa altaria: le installazioni liturgiche paleocristiane e medievali del santuario di Cimitile*, in *Ingenita curiositas. Studi sull'Italia medievale per Giovanni Vitolo*, a cura di B. FIGLIUOLO-R. DI MEGLIO-A. AMBROSIO, Salerno 2018, pp. 215-260.
201. *Padre Umberto M. Fasola e la catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sulle campagne di scavo del 1973-74*, in «*Rivista di Archeologia Cristiana*», XCIV (2018), pp. 527-618.
202. *Le anfore dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sui traffici marittimi e gli interscambi nel Mediterraneo fra tarda antichità e alto medioevo*, in *Il Mediterraneo fra tarda antichità e medioevo: integrazione di culture, interscambi, pellegrinaggi. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Cimitile e Santa Maria Capua Vetere, 15-16 giugno 2017* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 9), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, Napoli 2018, pp. 63-84 (in collaborazione con Raffaele Romano).
203. *Spatiosa ad habitandum loca, quae usque ad illud tempus deserta erant. Aspetti delle dinamiche insediative altomedievali nell'area dell'attuale Molise*, in *Erat hoc sane mirabile in regno Langobardorum. Insediamenti montani e rurali nell'Italia longobarda, alla luce degli ultimi studi, Monte Sant'Angelo 10-12 ottobre 2014*, a cura di C. LAMBERT, in stampa.
204. *Social and environmental impact of volcanoclastic flows related to 472 AD eruption at Vesuvius from stratigraphic and geoarcheological data*, in *European Geosciences Union General Assembly 2017, Wien 23-28 aprile 2017*, in stampa (in collaborazione con M. DI VITO *et alii*).
205. *Tra Nola e Marsiglia: l'interesse di Geremia Trinchese per l'archeologia cristiana*, in *Studi in memoria di Fabiola Ardizzone*, 4, *Varie* (Quaderni digitali di archeologia postclassica, 13), a cura di R.M. CARRA BONACASA, E. VITALE, Palermo 2018, pp. 155-206.
206. *Il santuario martiriale di S. Felice a Cimitile/Nola (secoli IV-VII)*, in *II Jornada, Patrimoni, Arqueologia i Art a la Basilica dels Saint Martirs Just i Pastor, Barcelona 15-16 març 2018*, in stampa.
207. *La scultura altomedievale campana: il caso della diocesi di Nola*, in *Liutprando re dei Longobardi, Pavia Gazzada Schianno 3-8 maggio 2018*, in stampa.
208. *Nuovi dati sulla basilica di S. Giovanni Maggiore a Napoli: per una rilettura del monumento*, in «*Colligere fragmenta*». *Studi in onore di Marcello Rotili per il suo 70° genetliaco*, a cura di G. ARCHETTI, N. BUSINO, P. DE VINGO, C. EBANISTA (Centro studi longobardi. Studi, 3), Spoleto 2018, in stampa.
209. *Il calendario marmoreo napoletano: dalla basilica di S. Giovanni Maggiore all'atrio paleocristiano dell'insula episcopalis*, in *Acri Sanctori Investigatori. Miscellanea di studi in memoria di Gennaro Luongo* (Forma aperta. Ricerche di storia, culture, religioni, 1), a cura di L. ARCARI, Roma, pp. ---.
210. *The altars of the martyrial sanctuary of Cimitile (4th-10th century)*, in «*Hortus artium medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages*», XXV (2018), pp. 579-590.
211. *Le monete vandaliche, bizantine e gote dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli: dati preliminari*, in *Prima e dopo Alboino: sulle tracce dei Longobardi. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Cimitile, Nola e Santa Maria Capua Vetere, 14-15 giugno 2018* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 10), a cura di C. EBANISTA-M. ROTILI, in stampa (in collaborazione con A.M. SANTORO).
212. *Novità dalla catacomba di S. Efebo a Napoli: gli ultimi scavi e i recenti restauri*, in *Atti XVII CLAC, Utrecht-Nimega 2-8 luglio 2018*, in stampa (in collaborazione con F. BISCONTI).
213. *Da Fagifulae a S. Maria di Faijoli: sopravvivenza toponomastica, testimonianze archeologiche, prospettive di ricerca*, in *Atti del Seminario di Studi Montagano dentro e fuori. Paesi e paesaggi dell'Italia interna a confronto, Montagano (CB), 28-29 settembre 2018*, in stampa.

214. *L'arredo scultoreo paleocristiano e medievale della basilica di S. Giovanni Maggiore a Napoli*, in *Studi in memoria di Giuseppe Roma* (Ricerche. Collana del Dipartimento di Studi Umanistici. Sezione di Archeologia, XVI), a cura di A. COSCARELLA, Rossano 2019, pp. 76-102.
215. *Villaggi abbandonati e insediamenti rupestri fra medioevo ed età moderna: nuovi dati dalle ricerche nel basso Molise*, in *Atti del convegno Archeologia, storia dell'arte e paesaggio all'Università del Molise*, a cura di M. CUOZZO-C. EBANISTA, in stampa.
216. *Il santuario martiriale di S. Felice a Cimitile/Nola (secoli IV-VII)*, in *II Jornada, Patrimoni, Arqueologia i Art a la Basilica dels Saint Martirs Just i Pastor, Barcelona 15-16 març 2018*, in stampa.
217. *La scultura altomedievale campana: il caso della diocesi di Nola*, in *Liutprando re dei Longobardi, Pavia Gazzada Schianno 3-8 maggio 2018*, in stampa.
218. *Testimonianze archeologiche della presenza di Terasia nel santuario di S. Felice a Cimitile*, in *Taccuino per Anna Maria Giuntella. Piccoli scritti di Archeologia Cristiana e Medievale*, a cura di F. BISCONTI, in corso di stampa.
219. *La ricerca sulle cavità artificiali in Molise (Italia centrale). I risultati dell'approccio archeologico e speleologico*, in *Subterranean Archaeology: Archeologia e Speleologia*, Roma, British School, 2 luglio 2019 (in collaborazione con Massimo Mancini), in stampa.